

ADESSO

EINFACH BESSER ITALIENISCH

Lago
Trasimeno

Urlaub am LAGO?

Ja, aber in Umbrien!



Deutschland € 10,50
CH-sfr 16,50
A-E-F-I-L-SK € 11,50

VIAGGI

Le 7 spiagge libere
più belle d'Italia

ATTUALITÀ

I 4 temi che
dividono gli italiani

LINGUA

I 50 verbi base per
parlare subito in italiano

ISBN: 978-3-68987-689-0
2 6 0 1 0
4 1 1 9 1 3 4 5 1 1 1 0 5 0 2

ADESSO mit maximalem Lerneffekt

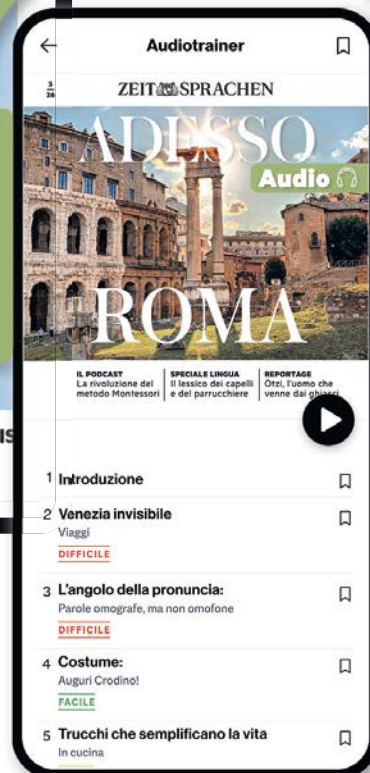
Holen Sie sich das Digital-Upgrade!



Für
Abonnenten
nur 5 €

Mit dem **Übungsheft** lernen Sie
Wortschatz und Grammatik.
Sie verwenden die Sprache aktiv.

Mit dem **Audiotrainer** lernen
Sie, Gesprächen auf Italienisch
souverän zu folgen.



Jetzt bestellen unter
adesso-online.de/digital-upgrade
oder einfach QR-Code scannen.

Als Print-Abonnent erhalten Sie **Audiotrainer**
und **Übungsheft digital** für nur 5 € pro Ausgabe.
Das eMagazine gibt's jeden Monat gratis dazu!

disinvolto

L'ITALIANO PER
FARE BELLA FIGURAParole per stupire
chi ascolta.

Care lettrici, cari lettori,

chissà quante volte è capitato anche a voi di passare davanti a un museo o vicino a un posto davvero speciale senza fermarvi.

Sono i classici “**LUOGHI DELLA PROSSIMA VOLTA**”.

Ci sforziamo di tenerli in mente, continuiamo a segnarli nelle liste delle cose da fare, ma non riusciamo mai ad andarci.

Forse sono troppo vicini a casa, oppure hanno un nome così familiare da darci l'impressione di esserci già stati? Alla nostra autrice Marina Collaci è successo con il **LAGO TRASIMENO**, che da meta rimandata “alla prossima volta” è diventato addirittura uno dei suoi luoghi del cuore. Chi l'ha convinta finalmente a partire? Scopritelo a pagina 12.

Vi ricordo che, se l'articolo vi sembra difficile, trovate la versione riassunta e semplificata a pagina 62. D'ora in poi la rubrica In poche parole avrà di nuovo una doppia pagina e conterrà quattro riassunti di livello A2.

Ed eccoci arrivati alla **NOVITÀ**: scansionando il **QR-CODE** che vedete qui accanto potrete accedere a una **VERSIONE PIÙ FACILE** e digitale di altri articoli della rivista. L'obiettivo è fornire uno strumento di verifica a chi ha letto la versione originale e di “agevolare” nella lettura chi ha iniziato a studiare da poco l'italiano. Come contenuto extra, trovate a pagina 36 uno strumento utile soprattutto ai principianti: i **50 VERBI BASE DELLA LINGUA ITALIANA** con esempi pratici da usare subito in una conversazione.

NEU!

ITALIEN FÜR
ANFÄNGER

Una nuova rubrica che spiega in modo semplice l'Italia. Ad esempio, lo sapete perché l'azzurro è legato al Belpaese?

NEU!



adesso-online.
de/facile10

Rosella Dimola

ROSSELLA DIMOLA
DIRETTRICE



capitare ➤ passieren

tenere in mente ➤ im Hinterkopf behalten

segnare ➤ aufschreiben

riuscire ➤ schaffen

familiare ➤ vertraut

convincere ➤ überzeugen

riassunto ➤ zusammengefasst

semplificato ➤ vereinfacht

l'obiettivo ➤ Ziel

la verifica ➤ Überprüfung

agevolare ➤ erleichtern

il principiante ➤ Anfänger



ADESSO mit maximalem Lerneffekt

Lesen, hören, üben – mit der Kombination aus Magazin, Audiotrainer und Übungsheft trainieren Sie wichtige Sprachfertigkeiten für nachhaltigen Lernerfolg.

Ihr Digital-Upgrade

Als Print-Abonnent erhalten Sie **Audiotrainer und Übungsheft** zum Vorzugspreis von **nur 5 € pro Ausgabe**.



Jetzt bestellen unter **adesso-online.de/digital-upgrade** oder einfach QR-Code scannen.



IN COPERTINA

In 500 sul Lago Trasimeno, Umbria
© Michele Ermenegildi

FACILE
A2-B1

MEDIO
B1-B2

DIFFICILE
C1-C2

www.adesso-online.de

Übungen, Hörtexte, Highlights...



www.facebook.com/adesso.magazin



adesso.magazin_official

Abonnenten-Service

Tel. (0049) 89-12140710

e-mail: abo@zeit-sprachen.de

03 **EDITORIALE**
Von Rossella Dimola

11 **POSTA PRIORITARIA** **M**
Leserbriefe



26

UNA STRADA, UNA STORIA **M**
Lungomare Falcomatà, Reggio Calabria

DOLCE VITA

12 **VIAGGI LAGO TRASIMENO** **M**
Der See, der seine Besucher nicht loslässt

23 **SCHERZI A PARTE** **M**
Lachen mit Lucrezia

20



51 **LE GUIDE DI ADESSO**
SPIAGGE LIBERE DA SOGNO **F**
7+6 paradisiache Naturstrände für gechillte Urlaubstage

60 **L'ITALIA A TAVOLA**
LA PARMIGIANA DI MELANZANE **M**
Der unwiderstehliche Auberginen-Klassiker

60 **ITALIEN FÜR ANFÄNGER** **NEU**
AZZURRO **F**
Italiens Nationalfarbe: Warum Hellblau?

PRIMO PIANO

6 **ADESSO DALL'ITALIA** **F**
Neues aus Italien

24 **SCALA B, INTERNO 5** **M**
Kampf den Kulturbanausen

28 **STILE LIBERO**
I TEMI CHE DIVIDONO GLI ITALIANI **D**
Was Italien aufregt und spaltet

50 **PASSAPAROLA** **D**
Ein Coach für alle Fälle von Renata Beltrami

51



LINGUA

36 50 VERBI DELL'ITALIANO BASE **F**

Die Verben für Ihren
Italienisch-Start

38 PAGINE FACILI **F**

Italienisch leicht gemacht

42 UN MONDO DI PAROLE **M**

Wörter, um Ihr Italienisch
zu verbessern

43 UN MINUTO DI ITALIANO **M D**

Besser sprechen:
Italienisch kurz und knapp

44 I VOSTRI DUBBI **F M**

Sie fragen, wir antworten:
Bisogna, ho bisogno, c'è bisogno?

46 DIALOGANDO **M**

Italienisch für knifflige Situationen:
Camminare in montagna.

48 LINGUA VIVA **M**

Italienisch zum Anfassen

49 SCHEDE DI LINGUA **F M**

Extra Grammatik- und
Wortschatztraining

62 IN POCHE PAROLE **F**

Ausgewählte Artikel leicht
verständlich (A2)

64 TEST

ADESSO lesen und gewinnen!



34

COSE **M**
La fede sarda:
mehr als ein
Schmuckstück

NEU!

**Mehr
einfache Texte
für mehr
Lesespaß
S.24, 26, 28, 34**

12

PERSONAGGI

10 FEDERICO STEFANI **F**
Handyhüllen und Musikboxen
aus „verletzten Bäumen“

20 L'INTERVISTA
NICO ACAMPORA **D** 
Pizzeria mit Spezialmission

TEMPO LIBERO

09 PIACE A...
Top-Tipp aus der Redaktion:
ein kulinarischer Podcast

56 ADESSO IN LIBRERIA **F M**
Büchertipps

57 ADESSO AL CINEMA **D**
Ironie im Schatten der Mafia:
La mafia uccide solo d'estate

65 DOPPIO GIOCO **M**
Eine Seite Rätselspaß.
Machen Sie mit!

musica ULTIMO È ARRIVATO PRIMO!

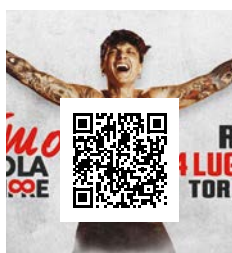
Nella grande area di Tor Vergata, alla periferia di Roma, c'erano **250.000 fan** che lo aspettavano. Lui è arrivato in elicottero, poi è salito sul palco con il solito cappellino e la canottiera bianca. Dopo aver salutato la "sua" Roma, ha cantato Pianeti, uno dei suoi successi. Il 4 luglio 2026 il concerto di Ultimo è iniziato così.

Ultimo è il nome d'arte del cantante romano Niccolò Moriconi. Nato nel 1996 a Roma, ha studiato al Conservatorio di Santa Cecilia e compone canzoni da quando era ragazzo. I suoi testi parlano d'amore e di persone fragili, "gli ultimi" appunto, che lo hanno ispirato nella scelta del nome. La sua musica è un incontro tra la trap e il cantautorato italiano.

Il concerto del 4 luglio rimarrà nella storia della musica italiana. Oltre ai guadagni (6 milioni di euro e un indotto per Roma di 90 milioni) ha stabilito un nuovo record: è il **concerto di un solista con più spettatori paganti della storia italiana**. Ha battuto Vasco Rossi, che il 1° luglio 2017 aveva venduto 225.000 biglietti [vedi ADESSO 7/2026, pag. 7]. Come ha reagito Vasco? Con gentilezza e professionalità. Sul suo profilo Instagram ha scritto: "Sono davvero felice per Niccolò. Ogni record è fatto per essere battuto. Largo ai giovani... è giusto così!".



Un momento del concerto record di Ultimo.



Ascolta
la playlist
Ultimo su
Spotify

l'elicottero	➤ Hubschrauber	la scelta	➤ Wahl
il palco	➤ Bühne	il cantautorato	➤ Singer-Songwriter-Stil
il cappellino	➤ Schirmkappe	rimanere nella storia	➤ in die Geschichte eingehen
la canottiera	➤ Unterhemd, Tanktop	il guadagno	➤ Gewinn, Ertrag
il successo	➤ Erfolg	l'indotto	➤ Wertschöpfung
il nome d'arte	➤ Künstlername	battere	➤ hier: brechen
l'ultimo	➤ Letzter, hier: Mensch am Rande der Gesellschaft	largo a	➤ Platz/freie Bahn für



turismo

UNA CUCINA SU DUE RUOTE

Se siete a Milano, potete fare un tour della città molto particolare. Federico Zucchi, ex architetto che oggi fa il cuoco, ha deciso di unire le sue due passioni. **Distrada** è un progetto per scoprire i quartieri di Milano pedalando. Ogni sosta è l'occasione giusta per ascoltare Federico parlare di edifici e monumenti, ma soprattutto per assaggiare il cibo da passeggio che sforna direttamente dalla sua bicicletta. Sì, perché Zucchi ha **trasformato la sua bicicletta in una vera e propria cucina**: ha un piano cottura a gas, un lavamani e uno spazio refrigerato. Buon appetito!

Info: www.distradamilano.it



Häkeln, Stricken ... was macht ihr am liebsten?
in ADESSO AUDIO
10/2026.
adesso-online.de/einzelausgaben

parola del mese

FRANCO TIRATORE

Nell'ultimo mese, i giornali hanno parlato spesso di **franchi tiratori**. Durante una votazione a scrutinio segreto su un emendamento alla legge elettorale, la maggioranza è stata sconfitta per un voto. Significa che molti rappresentanti della maggioranza si sono espressi contro la riforma: i **franchi tiratori** appunto. Si chiama così chi approfitta del voto segreto per non seguire le indicazioni del proprio partito. Il significato di **franco** è in questo caso "libero". I *franc-tireurs* erano volontari che, durante la guerra franco-prussiana, agivano in autonomia, fuori dall'esercito regolare, con tattiche di guerriglia. Proprio come loro, **il franco tiratore** "politico" approfitta del voto segreto e colpisce di nascosto.

UNA CUCINA SU DUE RUOTE

unire ➔ verbinden

pedalare ➔ radeln, hier: mit dem Fahrrad

l'edificio ➔ Gebäude

sforare ➔ zubereiten

il piano cottura a gas ➔ Gaskochfeld

refrigerato ➔ Kühl-, gekühlt

FRANCO TIRATORE

il franco tiratore ➔ hier: Abweichler

la votazione

a scrutinio segreto ➔ geheime Abstimmung

l'emendamento ➔ Änderungsgesetz

la legge elettorale ➔ Wahlgesetz

sconfiggere ➔ schlagen, besiegen

il voto ➔ Stimme

appunto ➔ eben

approfittare ➔ ausnutzen

il volontario ➔ Freiwilliger

agire ➔ handeln

colpire di nascosto ➔ heimlich zuschlagen

società

A TUTTO UNCINETTO!

Via Sangalli a Treviglio, in provincia di Bergamo, fino alla fine di ottobre ha un "tetto" molto particolare. Oltre **600 mandala colorati**, **realizzati all'uncinetto** in lana o cotone, formano una copertura che lascia filtrare il sole. Oltre all'effetto cromatico, regalano ai passanti ombra e fresco. Per realizzare questa "opera d'arte" circa 200 appassionate di uncinetto e diverse associazioni locali hanno lavorato per settimane. L'iniziativa è dell'artista Battista Mombrini, che ha la sua bottega proprio in via Sangalli. La scelta dei mandala non è casuale. È un invito a ritrovare pace e serenità rivolto a tutti coloro che passano per la via.

a tutto ➔ ganz im Zeichen

l'uncinetto ➔ Häkelnadel

il tetto ➔ Dach

la lana ➔ Wolle

il cotone ➔ Baumwolle

la copertura ➔ Überdachung, Abdeckung

l'appassionato ➔ Begeisterter, Freund

la bottega ➔ Atelier, Werkstatt

casuale ➔ zufällig

la serenità ➔ Gelassenheit



Luca Ferrari, cofounder e CEO di Bending Spoons.

economia

BENDING SPOONS, LA “SALVA-APP”

Luca Ferrari, Matteo Danieli, Francesco Patarnello e Luca Querella sono quattro amici ingegneri. Nel 2013 si sono laureati da poco e hanno un'idea ambiziosa: comprare aziende digitali in crisi per ristrutturarle. Fondano la **Bending Spoons** e in pochi anni comprano e rilanciano We Transfer, il tour planner Komoot e la piattaforma per la vendita di biglietti Eventbrite: tutte aziende digitali che raggiungono ogni mese centinaia di milioni di utenti in tutto il mondo. Il 1° luglio 2026, Bending Spoons si è quotata al Nasdaq di New York per un valore di 18,4 miliardi di dollari. Il prezzo di collocamento, fissato a 29 dollari per azione, a fine giornata ha registrato un rialzo del 40%. Un piccolo record per Bending Spoons, che si afferma come colosso digitale mondiale e una delle storie italiane di maggior successo.

storia

8 SETTEMBRE

L'8 settembre 1943 è una data importante per l'Italia. Quel giorno, alla radio, il capo del governo Pietro Badoglio rende noto l'armistizio con gli Alleati, firmato il 3 settembre a Cassibile (Siracusa). In poche ore, cambia tutto. Il 9 settembre, Badoglio e il re Vittorio Emanuele III fuggono da Roma verso sud. L'esercito italiano non ha ordini chiari mentre i tedeschi, fino a quel momento alleati, diventano nemici e occupano l'Italia centro-settentrionale. L'Italia è divisa in due. A Sud governano gli Alleati con il Regno d'Italia, nel Nord nasce già il 23 settembre la Repubblica sociale italiana, guidata da Mussolini e sostenuta dai tedeschi. Inizia la Resistenza partigiana, che combatte contro i nazisti e i fascisti fino alla Liberazione del 25 aprile 1945.



il perché

PERCHÉ SI DICE “PIZZA E FICHI”?

ELIAS BOMM

Risponde Anna Bordoni, collaboratrice dell'Enciclopedia Italiana.

Pizza e fichi è un'espressione tipicamente romana che fa riferimento a un piatto povero. Nella Roma antica tutti potevano permettersi di mangiare il pane (tipo schiacciata) insaporito con i fichi, frutti dolci, facili da reperire e nutrienti. Con il passare dei secoli, la pizza con i fichi si è diffusa anche in altre zone della Penisola. Nel linguaggio colloquiale, l'espressione compare spesso in forma negativa: mica pizza e fichi! L'avverbio mica ha qui la funzione di rafforzare il senso della frase. Pizza e fichi è dunque qualcosa di semplice, di poco valore che, per contrasto, sottolinea l'importanza, la qualità o il prestigio di qualcos'altro, in contesti non solo gastronomici: di una persona, di un lavoro, di un'esperienza o idea.

BENDING SPOONS...

ambizioso ➔ ehrgeizig

l'azienda ➔ Unternehmen

ristrutturare ➔ sanieren

fondare ➔ gründen

rilanciare ➔ neu positionieren

quotarsi (in borsa) ➔ (an der Börse) notieren

il valore ➔ Wert

il prezzo di collocamento ➔ Ausgabepreis

l'azione f. ➔ Aktie

affermarsi ➔ sich etablieren

8 SETTEMBRE

il capo del governo ➔ Regierungschef

rendere noto ➔ bekanntgeben

l'armistizio ➔ Waffenstillstand

firmare ➔ unterzeichnen

fuggire ➔ fliehen

l'esercito ➔ Armee

l'ordine m. ➔ Befehl

il nemico ➔ Feind

sostenere ➔ unterstützen

partigiano ➔ Partisanen-

la liberazione ➔ Befreiung

IL PERCHÉ

il piatto povero ➔ Arme-Leute-Essen

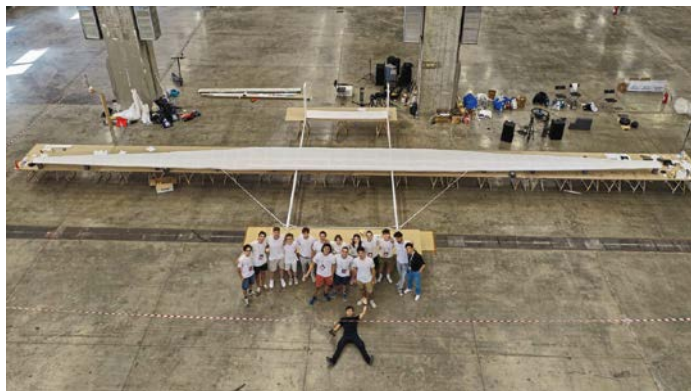
reperire ➔ finden, beschaffen

nutriente ➔ nahrhaft

diffondersi ➔ sich verbreiten

rafforzare ➔ verstärken

il valore ➔ Wert



Folgen Sie uns auf Instagram
adesso.magazin_official

guinness 20,04

Gli studenti di Ingegneria dell'Università di Pisa hanno costruito l'aereo di carta più grande al mondo. Si chiama Icarus ed è lungo 7 metri, con un'apertura alare di 20,04 metri. Con il metodo giusto, hanno pensato gli studenti fra una lezione e l'altra, anche un pezzo di carta può trasformarsi in un'opera di ingegneria. Icarus è nato così, quasi per scherzo, e ha volato per 59 metri. Il vecchio primato era del Braunschweig Institute of Technology, che nel 2013 aveva creato un aereo di carta con un'apertura alare di 18,21 metri.

piace a...

QUESTIONI DI GUSTO

Questioni di gusto è un podcast dedicato al cibo. In ogni puntata Eleonora Cozzella, giornalista e critica gastronomica, spiega storie e curiosità legate alla cucina italiana: piatti, personaggi, tecniche... Tutto in 5 minuti al massimo e in modo divertente e curioso.



Per ascoltare
il podcast
scannerizza
il QRCode



ELIANA GIURATRABOCCHETTI
Redakteurin von ADESSO



La tua scuola di italiano nel cuore di Venezia*

Ogni città ha una lingua. Venezia ha anche un'anima. Scopirla con noi, lontano dai percorsi più turistici. Mini gruppi di massimo sei partecipanti adulti – Insegnanti veneziani che ti aprono le porte della loro lingua, cultura, città.

*** Più di una scuola:
una comunità e un'autentica esperienza veneziana.**

Mini gruppi * Lezioni individuali * Corsi online

www.veniceitalianschool.com

★★★★★ 5/5

La scuola di italiano con le migliori recensioni a Venezia (Google & TripAdvisor)

il personaggio

IL BOSCO RIVIVE IN NEL DESIGN

Un albero può avere una seconda vita! L'idea è della start-up italiana **VAIA**, fondata da tre studenti universitari. Uno di loro è Federico Stefani, nato nel 1993. Tutto inizia nel 2018, quando la tempesta Vaia colpisce le Dolomiti e abbatte oltre 14 milioni di alberi. Un disastro ambientale ed economico senza precedenti, ma Federico e due suoi amici si domandano se è possibile **trasformare quel legno in risorsa e dare un'opportunità** al territorio. La risposta è sì. Recuperano il legname degli alberi caduti e lo trasformano in oggetti di design, come i Vaia Cube, gli amplificatori acustici che sono l'oggetto simbolo della start-up. Nasce così una filiera circolare, che aiuta concretamente le comunità e i territori colpiti. Oggi il progetto arriva nel Salento, in Puglia, dove tanti ulivi sono stati colpiti dalla Xylella, un batterio che attacca la pianta dall'interno e la fa morire lentamente. Con il legno degli alberi malati, VAIA ha creato **Olive Matter**. Le cover per smartphone realizzate con questo nuovo materiale conservano il profumo dell'ulivo e riproducono sulla superficie il disegno della corteccia, grazie a una scansione 3D. Ogni cover riporta le coordinate dei terreni che il progetto vuole rigenerare. Per ogni cover venduta l'azienda finanzia la rigenerazione di 1 m2 di macchia mediterranea a Specchia (Lecce) L'idea è semplice: da una ferita può nascere qualcosa di nuovo.



A sinistra: Gli amplificatori acustici prodotti con il legno caduto durante la tempesta Vaia del 2018; le cover per cellulare realizzate con il legno degli ulivi colpiti dalla Xylella. **In alto:** Federico Stefani, 33 anni, fondatore di VAIA.

il bosco ➤ Wald

rivivere ➤ zu neuem Leben erwachen

fondare ➤ gründen

la tempesta ➤ Sturm

colpire ➤ treffen

abbattere ➤ umstürzen, fällen

senza precedenti ➤ ohnegleichen

l'opportunità ➤ Chance

recuperare ➤ retten, bergen

il legname ➤ Holz

cadere ➤ umstürzen

gli amplificatori acustici ➤ Verstärker

la filiera ➤ Wertschöpfungskette

attaccare ➤ angreifen

dall'interno ➤ von innen

morire ➤ sterben

rovinare ➤ zerstören

realizzare ➤ herstellen

conservare ➤ bewahren

la superficie ➤ Oberfläche

la corteccia ➤ Rinde

riportare ➤ wiedergeben

rigenerare ➤ wiederherstellen

la ferita ➤ Wunde



LA VOCE DEI LETTORI



Due illustrazioni realizzate dal signor Groth.

Giorni di ferie, giorni feriali, giorni festivi... facciamo chiarezza!

TESTO SEBASTIAN GROTH

MEDIO

Una volta, alla fermata dell'autobus, mi sono confuso per l'orario e mi sono sentito come Stanlio [del duo comico Stanlio e Ollio, in tedesco *Dick und Doof*, n.d.r.] quando si grattava la testa. Come mai i "giorni feriali" significano *Werktage* mentre i "giorni di ferie" rappresentano sole e mare? Com'è nata questa somiglianza e come posso fare a memorizzarla? Tutti e due i concetti, contrapposti, hanno la stessa radice nel

latino *feriae*. Questi giorni erano infatti liberi già prima dell'imperatore Augusto, che ha riorganizzato proprio i giorni festivi per migliorare il calendario di Giulio Cesare, il calendario giuliano. Nel corso del tempo, però, tra le regole religiose e pubbliche romane e il diritto ecclesiastico medievale il termine "feriale" si è sviluppato praticamente al contrario. [Nel Medioevo la Chiesa, per non dare ai giorni nomi pagani, li numerava da due a sei rispetto alla domenica, il giorno della festa vera. Il lunedì è la feria secunda, il venerdì la feria sexta, n.d.r.]. Oggi la situazione è diventata più complicata, perché in Italia alcuni giorni festivi religiosi, come l'Ascensione del Signore e il Lunedì di Pentecoste, sono giorni lavorativi normali, quindi feriali, e non giorni di riposo come da noi in Germania, dove si approfitta volentieri per una piccola vacanza facendo il ponte. A proposito, i nomi dei giorni della settimana vengono dalla mitologia romana e sono basati sui sette corpi celesti classici, cioè la Luna, Marte, Mercurio, Giove, Venere, Saturno e il Sole, che corrispondono agli dei romani. Però ci sono due eccezioni: il sabato, come suggerisce il nome, proviene dal termine ebraico *Sabbath*, un giorno di riposo religioso, ma oggi, in molti paesi,

inclusa l'Italia, un giorno feriale. La seconda eccezione riguarda la domenica, che deriva dal latino *dies Dominicus* e non direttamente dal Sole, a differenza del tedesco *Sonntag* o dell'inglese *Sunday*. Anticamente, nella tradizione romana, la domenica non era un giorno di riposo; diventa tale solo con l'affermazione del cristianesimo. Ricapitolando, i giorni feriali sono tutti i giorni senza doveri spirituali e liberi dagli obblighi religiosi, quindi giorni di ferie solo per i preti.

MACHEN SIE MIT

Berichten* Sie uns über eine besondere Erfahrung, die Sie in Italien erlebt haben oder schicken Sie ein Foto von etwas, das Sie in oder an Italien sehr beeindruckt hat, an:
ZEIT SPRACHEN, ADESSO Redaktion,
Kistlerhofstr. 172, 81379 München oder an
adesso@zeit-sprachen.de

*Der Verlag übernimmt keine Haftung für eingesandte Texte sowie Bildmaterial. Diese werden nur im Fall einer Veröffentlichung auf Wunsch an den Absender zurückgesandt. Die Redaktion behält sich vor, die Texte zu kürzen und zu redigieren.

il giorno di ferie ➔ Urlaubstag

il giorno feriale ➔ Werktag

il giorno festivo ➔ Feiertag

fare chiarezza ➔ Klarheit schaffen

grattarsi ➔ sich kratzen

la somiglianza ➔ Ähnlichkeit

contrapposto ➔ gegensätzlich

la radice ➔ Ursprung, Wurzel

il diritto ➔ Kirchenrecht

ecclesiastico ➔ mittelalterlich

l'Ascensione (f.) del Signore ➔ Christi Himmelfahrt

il Lunedì di Pentecoste ➔ Pfingstmontag

il corpo celeste ➔ Himmelskörper

Giove ➔ Jupiter

suggerire ➔ nahelegen

provenire ➔ abstammen

derivare ➔ sich ableiten

a differenza di ➔ im Unterschied zu

l'affermazione f. ➔ Ausbreitung

ricapitolare ➔ zusammenfassen

il dovere ➔ Pflicht

l'obbligo ➔ Verpflichtung

Il paese di Monte del Lago,
sul lago Trasimeno, in Umbria.



**Diesen Text hier
kostenlos anhören!**
[www.adeso-online.de/
audio-gratis/10](http://www.adeso-online.de/audio-gratis/10)



LAGO TRASIMENO

Nur gut zwei Stunden trennen Rom vom Trasimenischen See. Trotzdem blieb er für unsere römische Autorin jahrelang das „Ziel für das nächste Mal“ – bis deutsche Freunde sie zu einem Abstecher überzeugten. Eine Liebeserklärung an einen umbrischen See, der vom Ort des Vorbeifahrens zum Ort der Rückkehr wurde.

TESTO MARINA COLLACI

MEDIO AUDIO





Qui: vista sul lago Trasimeno da San Feliciano, frazione di Magione.
Sotto: aperitivo sui Sup al tramonto.

“Il Trasimeno scintilla nella luce del mattino, un paesaggio discreto, quasi timido. Forse è questo il suo fascino: non cerca di stupire”.

Ci sono luoghi che, senza una ragione precisa, continuiamo a lasciare per la prossima occasione. Per me il lago Trasimeno è uno di questi. Vivendo a Roma, posso raggiungerlo in poco più di due ore, eppure per anni gli sono solo passata accanto. Leggevo il suo nome sui cartelli dell'Autostrada del Sole e pensavo sempre di andarci, sì, ma magari “un'altra volta”. Poi alcuni amici tedeschi che da anni trascorrono le vacanze in un campeggio sulle rive del lago, mi hanno invitata a raggiungerli. Ho accettato con entusiasmo, ma ho deciso di partire un po' prima della data fissata. Volevo scoprire da sola il segreto del paesaggio che li riportava

qui, puntualmente, ogni estate. E così, eccomi in viaggio. Da Roma, bastano pochi chilometri verso nord perché la campagna cambi volto. Gli uliveti lasciano spazio ai campi di grano, le colline diventano sempre più morbide e, quasi all'improvviso, compare una distesa d'acqua così ampia da sembrare il mare. Avvicinandomi, scopro che quell'orizzonte è incorniciato da borghi medievali, vigneti e filari di cipressi.



la ragione ➤ Grund

l'occasione f. ➤ Gelegenheit

il cartello ➤ Schild

la data fissata ➤ geplantes Datum

l'uliveto ➤ Olivenhain

il campo di grano ➤ Weizenfeld

morbido ➤ sanft

la distesa d'acqua ➤ Wasserfläche, See

avvicinarsi ➤ sich nähern

il vigneto ➤ Weinberg

il filare ➤ Reihe

Il primo sguardo sul Trasimeno

Prima di raggiungere gli amici al campeggio, mi fermo a **Castiglione del Lago**. Per capire perché tanti stranieri si innamorano di questo angolo d'Italia, ho scelto di partire da qui. Lascio l'auto fuori dalle mura e attraverso una delle antiche porte del borgo. Pochi passi e il rumore del traffico scompare. Le stradine sono lastricate di pietra chiara, le persiane socchiuse proteggono le case dal sole, i gerani colorano i davanzali e da una bottega arriva il profumo del pane appena sfornato. Non c'è fretta. Le persone si salutano chiamandosi per nome, si fermano a scambiare due parole in piazza e c'è chi sorseggia un caffè all'ombra.

Salgo verso la Rocca del Leone e, all'improvviso, il panorama si apre. Sotto di me, il Trasimeno scintilla nella luce del mattino. Le sue tre isole sembrano sospese fra acqua e cielo. Non ci sono montagne spettacolari a fare da cornice, né ville sontuose come sui laghi del Nord. È un paesaggio discreto, quasi timido. Forse è questo il suo fascino: non cerca di stupire, invita anzi a rallentare. Dal castello mi dirigo verso il porticciolo. Arriva un traghetto e i passeggeri scendono lentamente con biciclette, zaini e borse della spesa. Quando, pochi minuti dopo, il traghetto riparte, sono a bordo.

L'isola dove il tempo rallenta

Il motore si accende con un rumore sommesso e Castiglione del Lago si allontana a poco a poco. Il vento porta il profumo del lago e delle canne che

Qui: uno scorcio di Città della Pieve.



TIPPS

IN BICICLETTA
Ecoturismo, noleggio e assistenza per le due ruote.
bikeflow.eu

CON LA 500
Esplorare il lago in 500:
lapiccola500.it

SUL SUP
Per tutti gli sport d'acqua, da soli o con istruttore:
trasimenoutdoor.com



ondeggiano lungo la riva. La traversata dura solo una ventina di minuti, ma bastano per cambiare ritmo. Quando raggiungo l'**Isola Maggiore**, ho la sensazione di arrivare in un luogo dove il tempo ha deciso di avanzare più lentamente. Gli abitanti sono appena una ventina. Non ci sono automobili, una stradina costeggia il lago, qualche casa in pietra, giardini curati con pazienza e il rumore del vento che soffia tra gli alberi. È difficile immaginare questa minuscola isola nei fine settimana estivi, quando

diventa una delle destinazioni più amate del Trasimeno. Cammino senza meta. Davanti alle porte delle case sono appoggiati vasi di piante e fiori. Un pescatore sistema le reti all'ombra di un muro, due ciclisti tedeschi consultano una mappa. Mi fermo davanti a una vetrina: i merletti sono così delicati da sembrare sospesi nell'aria. Mi aspettavo reti da pesca, nasse, barche, certo non un ricamo tanto raffinato. Una signora mi sorride: "Conosce la storia del pizzo d'Irlanda?"

le mura pl. ➔ Stadtmauern

il rumore ➔ Lärm

scompare ➔ verschwinden

lastricato ➔ gepflastert

la persiana ➔ Fensterladen

socchiusa ➔ halb geschlossen

il davanzale ➔ Fensterbrett

la bottega ➔ Ladengeschäft

appena sfornato ➔ frisch gebacken

sorseggiare ➔ schlürfen

salire ➔ hinaufgehen

scintillare ➔ funkeln

sospeso ➔ schwebend

la cornice ➔ Rahmen

discreto ➔ zurückhaltend

timido ➔ schüchtern

stupire ➔ beeindrucken

anzi ➔ vielmehr

rallentare ➔ das Tempo verringern

dirigersi verso... ➔ sich auf den Weg zu ... machen

il porticciolo ➔ kleiner Hafen

il traghetto ➔ Fähre

sommesso ➔ leise

la canna ➔ Schilf

ondeggiare ➔ sich wiegen

la traversata ➔ Überfahrt

avanzare ➔ vergehen, voranschreiten

costeggiare ➔ entlangführen

curare ➔ pflegen

la pazienza ➔ Geduld

soffiare ➔ wehen

la meta ➔ Ziel

il pescatore ➔ Fischer

la rete (da pesca) ➔ Fischernetz

consultare una mappa ➔ eine Karte studieren

la vetrina ➔ Schaufenster

il merletto ➔ Spitze

la nassa ➔ Reuse

il ricamo ➔ Stickerei

il pizzo ➔ Spitze



Qui: panorama su Passignano sul Trasimeno e sul lago, con l'Isola Maggiore e l'Isola Minore.

Nell'altra pagina, dall'alto: l'Isola Maggiore; piazza della Repubblica a Cortona; il pizzo d'Irlanda, una tradizione del Trasimeno.

luogo da visitare, ma un posto da vivere. La prima cosa che mi colpisce è l'allegria: figli che arrivano e ripartono, nipoti che corrono, cani che sembrano conoscere tutti, persone che si fermano per un saluto. È una piccola comunità governata da una rumorosa e felice confusione.

Andiamo a fare la spesa!

Il giorno dopo, di primo mattino, i miei amici non mi chiedono che cosa voglio visitare, mi prendono semplicemente con sé. "Andiamo a fare la spesa", mi dicono. Attraversiamo il lago e i suoi paesi. Facciamo un salto a **Passignano**, con il suo lungolago animato, le barche ormeggiate e i tavolini affacciati sull'acqua. Al Trasimeno, in estate, risuonano molte lingue: si sente parlare italiano, tedesco, olandese. Mi viene da sorridere, pensando alla domanda che mi ha portata fin qui: possibile che siano proprio loro ad aver scoperto un luogo che noi italiani abbiamo sotto gli occhi ma non vediamo?

La prima tappa è da Norbert Pernstich, un altoatesino che 40 anni fa ha lasciato le Dolomiti per vivere su queste colline. A **Paciano** produce olio biologico con il marchio Buttinale 73 (www.buttinale73.com). Quando lo assaggio, capisco perché è così orgoglioso del suo lavoro: il suo olio ha il profumo intenso delle olive appena raccolte. "Che cosa le piace del lago Trasimeno?" domando. Norbert mi guarda, quasi sorpreso. "Tutto, se no non sarei qui da 40 anni!" Io penso alle sue Dolomiti, alle montagne, alla neve, alle cime che sembrano toccare il cielo. E guardo le colline intorno a Paciano, gli ulivi ordinati, la luce calda che scende sul lago. Due mondi lontanissimi. A **San Feliciano** facciamo una

Mani fatate

Mentre la guardo stupita, la signora mi racconta che il **pizzo d'Irlanda**, nato nell'Ottocento per aiutare le donne irlandesi durante la crisi economica, si è diffuso sull'Isola Maggiore agli inizi del Novecento attraverso la scuola di ricamo voluta dalla marchesa Elena Guglielmi. Grazie alle merlettaie dell'isola, questa tecnica è divenuta una tradizione locale tramandata di mano in mano, da una generazione all'altra. "Veramente... sono venuta per scoprire il Lago Trasimeno e l'Umbria", accenno timidamente. La signora scoppia a ridere e ribatte: "Allora è nel posto giusto. Venga, le presento Franca Martinetti". La seguo senza immaginare che, di lì a poco, avrei scoperto una delle storie più sorprendenti del Trasimeno. La sede dell'associazione

delle merlettaie Progetto Espressione Comunicazione (www.pizzoirlanda.com) è in una stanzetta affacciata sul lago. Dalla finestra entra una luce che illumina il tavolo di lavoro: rocchetti di filo bianco, uncinetti sottilissimi, forbicine, vecchi quaderni con gli schemi dei punti. Franca Martinetti alza lo sguardo e mi accoglie con un sorriso. Le sue mani, invece, non si fermano mai, sembrano fatate. Le dita scorrono sul filo con una naturalezza sorprendente. Ogni nodo è minuscolo. La guardo lavorare con la meraviglia con cui si osserva un prestigiato. L'immagine di questa magia mi accompagna fino a sera, quando, finalmente, raggiungo il campeggio dove si trovano gli amici tedeschi che mi hanno convinta a partire. Qui, a un tratto, il lago Trasimeno cambia volto. Non è più soltanto un

fatato ➤ magisch, Zauber-	affacciato su ➤ mit Blick auf	il nodo ➤ Knoten	governare ➤ hier: herrschen
diffondersi ➤ sich verbreiten	illuminare ➤ beleuchten	il prestigiato ➤ Zauberer	fare la spesa ➤ einkaufen
la merlettaia ➤ Spitzenklöpplerin	il rocchetto ➤ Spule	cambiare volto ➤ sich von einer anderen Seite zeigen	il lungolago ➤ Seepromenade
tramandare ➤ überliefern	il filo ➤ Garn	colpire ➤ hier: auffallen	ormeggiare ➤ vertäuen
ribattere ➤ erwidern	l'uncinetto ➤ Häkelnadel	la comunità ➤ Gemeinschaft	orgoglioso ➤ stolz
l'associazione f. ➤ Verein	lo schema dei punti ➤ Stichmuster		raccogliere ➤ ernten
			la cima ➤ Gipfel



sosta dai pescatori, presso la **Cooperativa Pescatori del Trasimeno**, (www.noicoop.net), per il piacere di fermarci da qualcuno che i miei amici conoscono. Bastano una stretta di mano, qualche parola, un saluto. Io guardo il lago da un'altra prospettiva, come un luogo di lavoro, di famiglie e persone che da generazioni vivono sull'acqua. La tappa successiva è **Città della Pieve**. "Lo devi comprare", mi dicono. I miei amici parlano dello zafferano. "È un antidepressivo, un toccasana, un piacere per il palato." Alla Casa dello Zafferano (www.zafferanopolesano.it) incontro Alessandro Mazzuoli, 72 anni, presidente del



TIPPS

Ristorante Cantina

A Castiglione del Lago: dalla carne chianina al pesce di lago. ristorantecantina.it

Il Vecchio Mulino

A Tuoro sul Trasimeno, un ambiente informale e cucina tradizionale. vecchiomulinotuoro.com

Lo Scoiattolo

A Lisciano Niccone, per un aperitivo o una cena con vista sul lago. Anche residence. loscoiattolisciano.com

La Grotta

A Cortona, un locale storico con piatti della tradizione toscana. lagrottacortona.com





Qui: il castello medievale di Panicale e, sullo sfondo, il lago.

consorzio Il Croco di Pietro Perugino (www.zafferanodicittadellapieve.it). Nel suo negozio scopro un mondo di cui non immaginavo l'esistenza. Qui lo zafferano diventa miele, tisana, birra e prodotti gastronomici di ogni tipo. Nel sotterraneo c'è anche un museo dove immagini e video raccontano la coltivazione e la lavorazione di questo fiore prezioso. Alessandro prende in mano quei piccoli fili rossi con attenzione. Sembrano fragili, troppo delicati per avere una storia così lunga. Lo zafferano fiorisce in ottobre. La raccolta richiede pazienza e precisione: ogni fiore va lavorato a mano per separare gli stimmi, i fili rossi che daranno profumo e colore ai nostri piatti. Un tempo era usato soprattutto

per tingere i tessuti. Oggi è protagonista in cucina: nei primi piatti, nei risotti, nei secondi, ma anche nei prodotti creativi che raccontano un territorio.

Una gaffe a Cortona

La sera lascio il lago Trasimeno e salgo verso Cortona. Ho appuntamento con un amico di vecchia data, Stefano Moretti. Quando arrivo al belvedere di piazza Garibaldi, è già lì ad aspettarmi. Alle sue spalle si apre uno dei panorami più belli della città: lo sguardo abbraccia la Val di Chiana e, in lontananza, il lago Trasimeno. Ed ecco che, ammirando il paesaggio, faccio la mia gaffe. "Che bello questo angolo di Umbria!" Stefano si gira sconvolto. "Umbria?" Capisco

subito. Cortona è in Toscana. "Guai a te!" minaccia ridendo. "Qui si arrabbiano moltissimo. Il campanilismo è alle stelle". Scoppio a ridere anch'io, ma il lago Trasimeno è talmente vicino...

Un posto dove è bello vivere

Stefano mi propone una passeggiata sul corso: "È l'unica strada pianeggiante di Cortona, qui altrimenti devi sempre inerpiciarti." Via Nazionale, che gli abitanti chiamano Ruga Piana, è una strada piena di vita, con i palazzi antichi e le botteghe artigiane affacciate sul centro storico. A Cortona ogni chiesa sembra aprire un capitolo di storia dell'arte. "Siamo nella patria di Beato Angelico e di Luca Signorelli", sottolinea Stefano. Non a caso qui arrivano studenti e studiosi da tutto il mondo. Nel centro storico ci sono il Duomo di Santa Maria Assunta, la chiesa di San Francesco e quella di San Domenico, che conserva opere importanti del Rinascimento. Più in alto, la basilica di Santa Margherita domina la città dalla collina. Santa Maria delle Grazie al Calcinaio, un gioiello dell'architettura rinascimentale, è poco fuori dal centro. Stefano cambia tono. "Però Cortona non è più mia. È piena di turisti. Prima c'era più vita". La città è cambiata soprattutto dopo il libro *Under the Tuscan Sun* (1996), di Frances Mayes, e il film omonimo (2003). Sono arrivati molti americani e si sono moltiplicate le seconde case. "Sarà!", penso mentre guardo le stradine illuminate. Anche se Hollywood l'ha trasformata in un sogno romantico, per me Cortona conserva il fascino di un luogo dove è bello vivere.

E da lassù, prima di tornare al lago, guardo ancora una volta il Trasimeno.

il negozio ➤ Laden	la raccolta ➤ Ernte	guai a te ➤ wehe dir	artigiano ➤ Handwerks-
il miele ➤ Honig	separare ➤ trennen	minacciare ➤ drohen	sottolineare ➤ betonen
la tisana ➤ Kräutertee	gli stimmi pl. ➤ Stempelfäden	il campanilismo ➤ Lokalpatriotismus	il Rinascimento ➤ Renaissance
il sotterraneo ➤ Untergeschoss	tingere ➤ färben	essere alle stelle ➤ sehr ausgeprägt	la seconda casa ➤ Zweitwohnung, Wochenendhaus
la coltivazione ➤ Anbau	la gaffe ➤ Fauxpas	pianeggiante ➤ flach, eben	sarà! ➤ mag sein!
il filo rosso ➤ roter Faden	abbracciare ➤ hier: umfassen	inerpicarsi ➤ hier: sich hinaufqualen	conservare ➤ bewahren
fiorire ➤ blühen	sconvolto ➤ entsetzt		lassù ➤ dort oben



Dall'alto, in senso orario: a piedi sui sentieri che costeggiano il lago; raccolta delle olive a San Feliciano; pausa sulla riva a Passignano; pescatore della Cooperativa Pescatori del Trasimeno.

La pizza che nutre l'inclusione

Eine Pizza kann mehr als satt machen: Nico Acampora zeigt mit seinen Pizzerien, wie aus einer mutigen Idee gelebte Inklusion entsteht. Warum er trotzdem hofft, dass *PizzAut* eines Tages überflüssig sein wird, verrät er im Gespräch.

TESTO MARINA COLLACI

DIFFICILE

Incontro Nico Acampora. Barba e sorriso gioviale, è un imprenditore di 55 anni dotato di un'ironia che lo rende capace di alleggerire anche i temi più complessi, senza mai banalizzarli. Con PizzAut ha trasformato un'esperienza personale – suo figlio è autistico – in un concreto progetto di inclusione: due ristoranti, uno a Cassina de' Pecchi (Milano) e uno a Monza, gestiti da persone autistiche, senza finanziamenti pubblici. Il progetto è nato anche dalla consapevolezza che, troppo spesso, le persone autistiche non hanno opportunità di lavoro. Chiuse in casa e lontane dalla vita sociale, corrono il rischio di restare isolate. Le pizzerie sono conosciute per la qualità della pizza, preparata con impasti a 72 ore di lievitazione, alta idratazione e ingredienti di prima qualità. Soprattutto, qui l'atmosfera è autentica. Dietro c'è un'idea semplice, ma potente: quando si prova a guardare il mondo con gli occhi dell'altro, la distanza inizia a scompare.

Quando è nata l'idea di aprire una pizzeria gestita da persone autistiche?

All'una e mezza di una notte buia e tempestosa... Sveglia mia moglie e le dico: "Stefania, dobbiamo aprire un ristorante interamente gestito da persone autistiche!" Mia moglie mi guarda e dice: "Ma se non sai cucinare neanche un uovo! E poi io domani mattina devo alzarmi alle cinque!" Mia moglie fa l'infermiera... La mattina dopo mi trova alla scrivania, intento a scrivere. Ero stato tutta la notte sveglio e avevo inventato il nome del progetto: "PizzAut, nutriamo l'inclusione".

Ha incontrato ostacoli nel realizzare il progetto?

Molti non ci credevano. Un hater mi ha scritto: "Se pensa di riuscirci è più handicappato dei suoi ragazzi". Una neuropsichiatra mi ha detto: "Acampora, Lei è il solito padre frustrato che non accetta la disabilità di suo figlio e inventa progetti irrealizzabili, che

nutrire ➤ hier: fördern, (er)nähren	gestire ➤ führen	potente ➤ hier: stark	inventare ➤ sich ausdenken, erfinden
gioviale ➤ lebenswürdig	pubblico ➤ öffentlich	scompare ➤ (ver)schwinden	l'ostacolo ➤ Hindernis
l'imprenditore m. ➤ Unternehmer	la consapevolezza ➤ Bewusstsein	buio ➤ dunkel	riuscire ➤ schaffen
alleggerire ➤ auflockern, leichter machen	l'opportunità ➤ Chance	tempestoso ➤ stürmisch	handicappato ➤ behindert
banalizzare ➤ banalisieren	l'impasto ➤ Teig	l'infermiera ➤ Krankenschwester	la disabilità ➤ Behinderung
autistico ➤ autistisch	la lievitazione ➤ Gehenlassen	intento a fare qc. ➤ mit etw. beschäftigt sein	
	l'idratazione f. ➤ Wasseranteil		



“Sapete cosa significa per un genitore vedere il proprio figlio, che non sapeva scrivere, prendere le comande ai tavoli, guadagnare, avere relazioni sociali significative e un futuro?”

Nico Acampora (55)

MI PIACE

- dormire la mattina
- le persone che sorridono
- la pizza

NON MI PIACE

- andare in vacanza
- chi divide il mondo in bianco e nero
- le barbabietole [Rüben]

danno solo finte speranze alle altre famiglie”.

Ci sono falsi miti sull'autismo?

L'autismo ha uno spettro molto ampio, con livelli diversi a seconda del supporto di cui una persona ha bisogno. Per questo a volte si fa fatica a capirlo. Le persone hanno in mente solo un pezzettino di quello spettro, come le grandi difficoltà di verbalizzazione e nel rapporto con gli altri. Dunque è comprensibile pensare a un ristorante gestito da ragazzi autistici come a un progetto impossibile. A parte questo, noi abbiamo visto che anche

i ragazzi con un livello di autismo alto hanno fatto molti passi in avanti.

Avete avuto momenti difficili?

Noi abbiamo due ristoranti che funzionano benissimo e tutto il personale è autistico. Sono 41 ragazzi autistici e 5 neurotipici. Certo, la formazione non è sempre lineare. Ci sono episodi regressivi, un dato che sembrava acquisito a volte non lo è del tutto. Ma il ristorante è strutturato in modo da ridurre il più possibile queste criticità. Abbiamo una strumentazione pensata per ridurre gli stimoli uditivi, un sistema di cappe di aspirazione per ridurre gli stimoli olfattivi. Per ridurre lo stimolo tattile i piatti non sono di ceramica, ma di legno, quindi non diventano caldi. Le bottiglie e i bicchieri sono bellissimi, ma in propilene e non in vetro, quindi indistruttibili, leggeri e facili da maneggiare.

Come lavorate con i ragazzi che soffrono di mutismo?

Ci sono ragazzi con disagi importanti, come per esempio mio figlio, ma per molti il mutismo è selettivo: non parlano con tutti, ma solo quando si sentono a proprio agio. La cosa bella è che alcuni ragazzi che parlavano solo con le persone con cui avevano un coinvolgimento emotivo, oggi parlano ai tavoli con gli sconosciuti. Facciamo un grosso lavoro per costruire una relazione a due, per mettere il ragazzo a proprio agio. Ma proprio oggi, un ragazzo che ha sempre lavorato solo con tavoli a due perché andava in ansia, ha servito una scolaresca di circa 20 studenti. Ce l'ha fatta!

Cosa dicono le famiglie?

Può immaginare che cosa significa un figlio che non sapeva scrivere e ora prende le ordinazioni a tutti i tavoli, guadagna, si sente autonomo, ha relazioni sociali significative e un futuro. Il cambiamento è eccezionale. Con noi vivono un'esperienza di autostima, di fiducia in sé, di comunità con altri ragazzi. Le competenze sociali e relazionali aumentano. Ragazzi che avevano la prospettiva di rimanere a casa, adesso escono.

Dove vede PizzAut fra 10 anni?

Io spero che non esista più. Il mio sogno è vedere i ragazzi autistici lavorare in tutte le aziende, senza bisogno di un genitore che si fa venire queste idee per creare un futuro a suo figlio.

CHI È

Nico Acampora è un imprenditore sociale, ideatore [Erfinder] di PizzAut, un progetto di inclusione lavorativa per persone autistiche. PizzAut ha ricevuto importanti riconoscimenti [Anerkennungen] istituzionali, tra cui l'Ambrogino d'Oro del Comune di Milano.



finto ➤ falsch	la formazione ➤ Ausbildung	olfattivo ➤ Geruchs-	andare in ansia ➤ Angst bekommen
la speranza ➤ Hoffnung	lineare ➤ linear	tattile ➤ Tast-, haptisch	la scolaresca ➤ Schulklasse
il livello ➤ Stufe, hier: Ausprägung	l'episodio regressivo ➤ Rückschritt	il legno ➤ Holz	farcela ➤ es schaffen
a seconda di ➤ je nach	il dato ➤ hier: etwas	indistruttibile ➤ unzerstörbar	l'ordinazione f. ➤ Bestellung
il supporto ➤ Unterstützung	acquisire ➤ erlernen	maneggiare ➤ handhaben	guadagnare ➤ Geld verdienen
fare fatica ➤ Mühe haben	la criticità ➤ kritischer Punkt	il mutismo ➤ Mutismus	l'autostima ➤ Selbstwertgefühl
la verbalizzazione ➤ verbale Ausdrucksfähigkeit	ridurre ➤ verringern	il disagio ➤ hier: Schwierigkeit	la fiducia in sé ➤ Selbstvertrauen
fare passi in avanti ➤ Fortschritte machen	lo stimolo ➤ Reiz	sentirsi a proprio agio ➤ sich wohlfühlen	la comunità ➤ Gemeinschaft
neurotipico ➤ neurotypisch	uditivo ➤ akustisch	il coinvolgimento ➤ Bindung	relazionale ➤ zwischenmenschlich
	la cappa di aspirazione ➤ Abzugshaube	lo sconosciuto ➤ Fremde	uscire ➤ aus dem Haus gehen
		costruire ➤ aufbauen	l'azienda ➤ Unternehmen

DI SILVIA ZICHE

MEDIO



il sogno - Traum

avere bisogno
di qc./qcn. - etw./jdn. brauchen



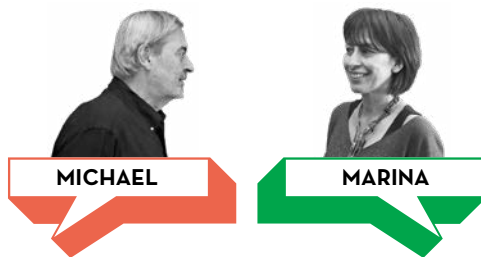
adesso-online.
de/facile10

LOTTA AI CAFONI NELLE CITTÀ

**Nach einer Reihe skurriler Vorfällen sagt
Italien den Kulturbanausen den Kampf an. Eine
Gratwanderung zwischen Dolce Vita und Disziplin.**

TESTO MARINA COLLACI E MICHAEL BRAUN

MEDIO



Er: Deutscher
69 Jahre, Journalist,
lebt und arbeitet
in Rom.

Sie: Italienerin
60 Jahre, Journalistin,
lebt und arbeitet
in Rom.

Zwei Nationalitäten und zwei Sichtweisen auf
verschiedene Aspekte des Alltags in Italien:
Manchmal kracht es, manchmal nicht.

Marina: A Salerno il sindaco Vincenzo De Luca ha rilanciato la campagna "Cafoni zero".

Michael: Cos'è, una dieta?

Marina: No, un'iniziativa contro i maleducati. Basta con rumori, schiamazzi, musica a tutto volume, gente che non rispetta gli spazi pubblici!

Michael: Ah, quindi educazione di base.

Marina: Direi di sì.

Michael: Dunque se entro in una cattedrale in costume e ciabatte mi arrestano?

Marina: No, ma rischi una multa. E l'occhiataccia di De Luca.

Michael: A giudicare dalla fama, può bastare.

Marina: De Luca è molto diretto, ma il problema esiste davvero ed è stato necessario prendere provvedimenti. In molte località di mare è vietato girare a torso nudo, in bikini o in ciabatte lontano dalle spiagge.

Michael: Tutto per il decoro...

Marina: Non solo. In molte località non si può mangiare un panino seduti sui gradini delle chiese o sui basamenti delle statue. E meno male! Lo sai che un turista ha inciso il suo nome sul Colosseo?

Michael: Su un monumento antico di 2.000 anni?

Marina: Evidentemente pensava che mancasse la sua firma.

Michael: Ambizioso...

Marina: Nel 2025, a Verona, una coppia si è seduta per fotografarsi su una sedia-scultura ricoperta di cristalli e l'ha rotta. Era un'opera d'arte ispirata dal dipinto di Van Gogh La sedia di Vincent...

Michael: Be', c'è chi vede un'opera d'arte, chi una sedia libera.

Marina: Nel 2022, un turista è sceso con una Maserati dalla scalinata di Trinità dei Monti a Roma, danneggiando alcuni gradini. Pochi mesi dopo, qualcuno ci ha provato anche con uno scooter.

Michael: Mi ricordo, il navigatore diceva: "Alla rotonda, prenda la scalinata".

Marina: E poi dicono che Google non ha senso dell'umorismo.

la lotta ➤ Kampf

il cafone ➤ Rüpel, Banause

il sindaco ➤ Bürgermeister

rilanciare ➤ wieder ins Leben rufen

la dieta ➤ Diät

il maleducato ➤ unhöflicher, ungezogener Mensch

lo schiamazzo ➤ Geschrei

il costume ➤ Badeanzug

le ciabatte pl. ➤ Latschen

arrestare ➤ verhaften

la multa ➤ Geldstrafe

l'occhiataccia ➤ böser Blick

giudicare ➤ hier: bedenken

la fama ➤ Ruf

il provvedimento ➤ Maßnahme

la località di mare ➤ Badeort

il torso ➤ Oberkörper

il decoro ➤ Anstand

i gradini pl. ➤ Stufen

incidere ➤ ritzen

la firma ➤ Unterschrift

ambizioso ➤ ehrgeizig

ricoperto ➤ besetzt, bedeckt

la scalinata di Trinità dei Monti ➤ Spanische Treppe

danneggiare ➤ beschädigen

lo scooter ➤ Motorroller

la rotonda ➤ Kreisverkehr

Sprachkurse und Sprachferien

Studitalia Sardinien
Italienisch lernen
Sprachferien in Olbia
www.studitalia.com
(0039) 333 2133760 infotiscali@studitalia.com

Learn English in Cornwall

**ONLINE COURSES
 NOW AVAILABLE**

www.learnenglishincornwall.co.uk
 Julie Tamblin MA - 0044 (0) 1208 871 184

ZEIT  SPRACHEN

Ihre Zeit für Sprachen!



**1 MAGAZIN
 GRATIS!**

**Mit ZEIT SPRACHEN mehr als
 nur eine Sprache lernen.**

Egal ob Englisch, Französisch, Spanisch,
 Italienisch oder Deutsch: Mit uns verbessern
 Sie Ihre Sprachkenntnisse mit Leichtigkeit
 und erhalten zusätzlich spannende Einblicke
 in Kultur und Alltag verschiedener Länder.



Jetzt ihr Wunschmagazin gratis sichern:
zeit-sprachen.de/marktplatz

Italienisch lernen in Bergamo

www.italianoabergamo.it



Auch Online-Unterricht !

Sizilien – Sprache und Kultur leben!

Italienisch Intensivkurs und Kochkurs in
 familiärer Atmosphäre mit erfahrener Lehrerin.
 Unterkunft und Verpflegung in kleinem Ort
 an der Küste in der Nähe von Palermo.

Tel: 0039-32 76 99 52 24 e-mail: rb.sicilia@hotmail.com

Lernen Sie Italienisch, wo Italien zu Hause ist!

Möchten Sie Italienisch lernen
 und das Piemont mit seiner Kultur,
 der vorzüglichen Küche und den
 ausgezeichneten Weinen entdecken?

Dann kommen Sie zu uns!

Hier wohnen Sie in gemütlichen
 Appartements und lernen die
 Sprache – individuell abgestimmt
 auf Ihre Wünsche und Vorkenntnisse.

La Cascina dei Banditi

Tel. +39 331 6525424

www.la-cascina-dei-banditi.com

scuola toscana

Italienisch in Florenz

-BILDUNGSURLAUB KURSE
 ab € 284 / Woche

- ITALIENISCHKURS 50+
 ab € 490 / Woche

-ITALIENISCH,WEIN & KÜCHE
 ab € 470 / Woche

Scuola Toscana, Italienisch in Florenz seit 1989
 Via dei Benci 23 - 50122 Firenze - Italia
 tel.+39 055 244583 (h.8.30/13.00)
www.scuola-toscana.com
 mail: info@scuola-toscana.com

Mola di Bari – Apulien

Abseits vom Massen-Tourismus
 Italienisch lernen und erleben

Tel: 0049 8161 78 95 28
 oder 0039 34 94 62 65 41

<http://www.sprachferien-italien.de>

Laboling
 La scuola di italiano in Sicilia

ITALIENISCH LERNEN, SIZILIEN GENIESSEN!

MILAZZO (Sizilien) +39 090 9283214

info@laboling.com – www.laboling.com

Käskessä ! Sprachschule in der Bretagne

Sprachkurse lebendig für jung und alt,
 5 Min. vom Meer, Abvorbereitung,
 Auslandsaufenthaltvorb., auch Eltern-Kinderkurse,
 gute franz. Küche, Tel: +33 (0)760191898
www.ecolekaessae.com/de

Nächste Anzeigentermine:

Ausgabe	Anzeigenschluss
12/2026	28.08.2026
13/2026	18.09.2026
14/2026	16.10.2026

Kontakt für Anzeigenkunden

+49-89/85681-131

ZEIT SPRACHEN GmbH – Ihr Ansprechpartner
 für Beratung und Verkauf

sales@zeit-sprachen.de

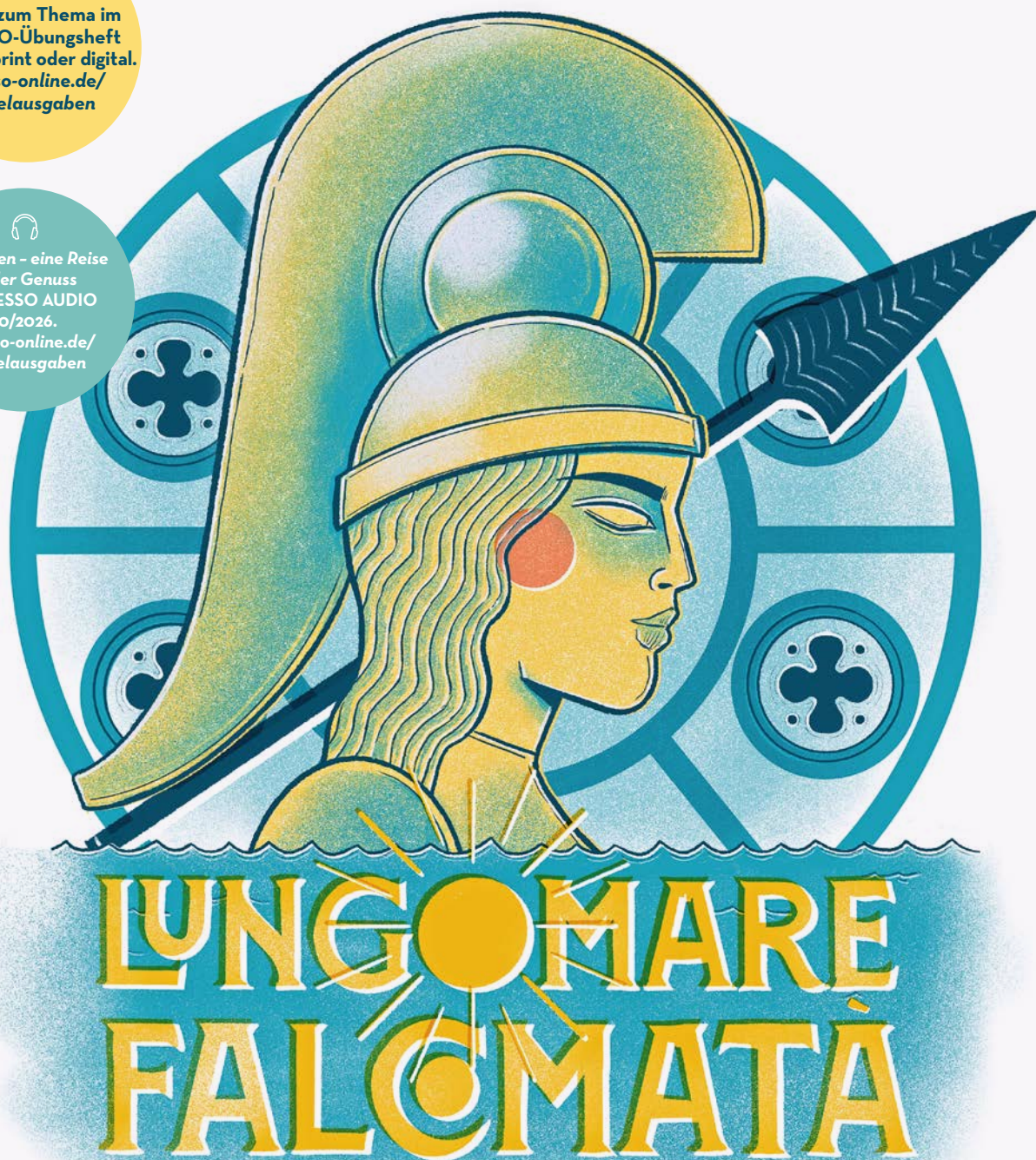
ZEIT  SPRACHEN



Übung zum Thema im
ADESSO-Übungsheft
10/2026 print oder digital.
[adesso-online.de/
einzelausgaben](https://adesso-online.de/einzelausgaben)



Kalabrien – eine Reise
voller Genuss
in ADESSO AUDIO
10/2026.
[adesso-online.de/
einzelausgaben](https://adesso-online.de/einzelausgaben)



Eine Promenade am Meer – und doch so viel mehr. In Reggio Calabria führt
der Lungomare Falcomatà durch Kunst, Geschichte und mediterranes
Leben. Wer hier flaniert, entdeckt hinter jeder Kurve eine neue Geschichte.
Manchmal sogar eine Fata Morgana.

TESTO **ELIANA GIURATRABOCCHETTI** ILLUSTRAZIONE **CAROLINA ESPINOSA**

MEDIO AUDIO ÜBUNGSHEFT



adesso-online.
de/facile10

Lo scrittore Gabriele D'Annunzio, durante una visita a Reggio Calabria, definisce il Lungomare Falcomatà "il più bel chilometro d'Italia". Almeno così si dice, perché una fonte ufficiale non esiste. Vera o no, la frase riesce a esprimere tutta la bellezza racchiusa in questo luogo particolare, che sa di mare, natura, arte e rivincita.

La primavera di Reggio

Anche se tanti reggini lo chiamano ancora Via Marina, il lungomare è intitolato oggi a Italo Falcomatà, sindaco dal 1993 al 2001 e protagonista della cosiddetta "primavera di Reggio". Dopo un periodo molto difficile sul piano economico e culturale, segnato dalla minacciosa presenza della criminalità organizzata, la città in quel momento è rinata, puntando su cultura e legalità.

Oggi il Lungomare Falcomatà è uno dei luoghi più amati e vissuti di Reggio Calabria. Al mattino si riempie di persone che corrono, nel pomeriggio le coppie passeggiano e ammirano il panorama sullo stretto e sull'Etna, mentre la sera i locali che danno sul mare si riempiono soprattutto di giovani. Sì, perché il lungomare reggino si sviluppa su due livelli, uno sul mare e uno sulla strada. Sul mare la passeggiata si snoda fra stabilimenti e spiagge. Poi, grosso modo a metà strada, raggiunge l'anfiteatro dedicato al senatore Ciccio Franco, una costruzione moderna che ricalca la struttura dei teatri antichi, chiamata dai reggini Arena dello Stretto. Questa è la sede di manifestazioni musicali, teatrali e del Reggio Calabria Filmfestival. Al centro del teatro, si staglia il cippo marmoreo con la statua di Atena, un monumento a Vittorio Emanuele III collocato nel punto del suo primo sbarco a Reggio, il 30 luglio 1900.

Un'opera d'arte

Il tratto di lungomare all'altezza della strada è, invece, un vero e proprio museo a cielo aperto. Lungo i suoi 1,7 chilometri ci si imbatte in opere moderne e antiche. Imponente è l'installazione di Edoardo Tresoldi, un artista contemporaneo celebre per le sue realizzazioni in maglia metallica. Opera è un colonnato di 46 colonne in filo di metallo che raggiungono gli otto metri d'altezza. Si tratta al tempo stesso di un omaggio alla Magna Grecia e alla contemplazione, data la trasparenza della rete, che permette di guardare al di là. Fra palme e alberi secolari dal diametro impressionante, fanno capolino le statue di Rabarama, un'artista romana che realizza umanoidi di grandi dimensioni. Sul lungomare di Reggio Calabria se ne trovano ben tre: Trans-lettera, una figura antropomorfa bianca ricoperta di lettere nere; Labirintite, a bande bianche e verdi, e Co-stell-azione, che presenta decorazioni bordeaux. Le statue si trovano nei pressi di Villa Genoese Zerbi, un bellissimo palazzo che richiama nello stile il medioevo veneziano. E non è finita. Basta guardarsi intorno per trovare resti archeologici di epoca greco-romana e monumenti commemorativi, come la colonna ellenistica sormontata da un tripode in bronzo, richiamo ad Apollo e alla storia di Reggio Calabria. Infatti nel IV secolo a. C., Dionisio II di Siracusa, dopo aver distrutto e ricostruito la città, aveva deciso di chiamarla Febèa ovvero "la città di Apollo".

L'effetto Fata Morgana

Da Reggio Calabria la Sicilia è vicinissima e certe mattine, grazie all'effetto Fata Morgana, sembra quasi di poterla toccare [*berühren*] con mano. Si tratta di un fenomeno ottico che si verifica [*verificarsi: auftreten*] quando la luce attraversa strati d'aria [*Luftschichten*] a temperature differenti. Gli oggetti appaiono distorti [*verzerrt*] e, nel caso di Reggio Calabria, la Sicilia sembra molto più vicina di quello che è realmente. Il nome risale alla leggenda arturiana. Morgana, la sorella di Re Artù, viveva in un palazzo sottomarino e ingannava [*ingannare: täuschen*] i marinai creando miraggi [*Trugbilder*] di castelli o di intere città che galleggiavano [*galleggiare: schwimmen*] sul mare.



il lungomare ➔ Strandpromenade

la fonte ➔ Quelle

sapere di qc. ➔ hier: nach etw. duften

la rivincita ➔ hier: Neuanfang

il reggino ➔ Bewohner(in) von Reggio Calabria

il sindaco ➔ Bürgermeister

il piano ➔ Ebene

minaccioso ➔ bedrohlich

puntare su qc. ➔ auf etw. setzen

la legalità ➔ Rechtsstaatlichkeit

vissuto ➔ meistbesucht

lo stretto ➔ Meerenge

dare sul mare ➔ am Meer

riempirsi ➔ sich füllen

svilupparsi ➔ sich erstrecken

snodarsi ➔ verlaufen

lo stabilimento ➔ Strandbad

grosso modo ➔ etwa

la costruzione ➔ Bauwerk

ricalcare ➔ hier: nachempfunden sein

stagliarsi ➔ emporragen

il cippo ➔ hier: Sockel

lo sbarco ➔ Landung

l'altezza ➔ Höhe

imbattersi in ➔ auf etw. stoßen

imponente ➔ imposant

la maglia ➔ Gitter, Netz

la colonna ➔ Säule

il filo ➔ Draht

al tempo stesso ➔ gleichzeitig

al di là ➔ darüber hinaus

secolare ➔ jahrhundertalt

il diametro ➔ Durchmesser

fare capolino ➔ auftauchen

ricoperto ➔ bedeckt

la banda ➔ Streifen, Band

richiamare ➔ erinnern

il monumento commemorativo ➔ Gedenkstätte

sormontato ➔ hier: gekrönt

distruggere ➔ zerstören

FAVOREVOLI O CONTRARI?

I TEMI CHE DIVIDONO GLI ITALIANI

ITALIEN DISKUTIERT LEIDENSCHAFTLICH – ÜBER JAGD, WINDRÄDER, STERBEHILFE UND DEN ENDLOSEN STREIT UM DIE STRAND-KONZESSIONEN. WAS STECKT HINTER DIESEN STREITFRAGEN? EINE REISE INS HERZ EINES GESPALTENEN LANDES.

TESTO **STEFANO VASTANO** **DIFFICILE**

È il carattere di noi italiani, sempre così emotivo, a trasformare ogni discussione in conflitto? Oppure è la comunicazione sui social a polarizzare le opinioni su qualunque argomento? Fatto sta che il dibattito, in Italia, oggi è dominato da temi altamente divisivi. Ad esempio la caccia, oppure le energie sostenibili, in particolare quelle eoliche, o la legge sul fine vita. Da alcuni anni, poi, ogni estate le discussioni sulle licenze agli stabilimenti balneari finiscono per “rovinare” le vacanze. Ecco un viaggio fra i quattro temi che oggi più dividono gli italiani, per capire le posizioni e le motivazioni di chi dice “sì” e di chi dice “no”.

emotivo ➤ emotional

divisivo ➤ spaltend

la caccia ➤ Jagd

sostenibile ➤ nachhaltig

eolico ➤ Windkraft-

la legge sul
fine vita ➤ Gesetz zur
Sterbehilfe

la licenza ➤ Konzession

lo stabilimento
balneare ➤ Strandbar



CACCIA: TRADIZIONE SECOLARE O PRATICA INACCETTABILE?

Da quando, il 23 giugno scorso, il senato ha approvato il **Disegno di legge n. 1552 sulla caccia**, con **modifiche meno restrittive** della legge **in vigore** dal 1992, in Italia non si parla d'altro. È giusto, come prevede la riforma del **governo** Meloni, **ampliare** la stagione **venatoria**? È opportuno concedere alle regioni più potere sulle zone di caccia e ridurre le funzioni dell'Ispra, l'istituto nazionale che **vigila** sulla conservazione del **patrimonio faunistico** del paese? Chi è a favore e chi contro la riforma?

SÌ

A favore della nuova legge sulla caccia sono le **associazioni** dei circa 500.000 cacciatori italiani e le lobby delle **armi**. Anche la Coldiretti, l'associazione degli agricoltori, vede nella caccia uno strumento per difendere le produzioni agricole dagli animali selvatici, specie dagli attacchi dei **cinghiali**. In effetti, si **stima** che sul territorio nazionale vi siano oltre 2,3 milioni di cinghiali, che causano **danni** alle colture ed **elevati** costi di **risarcimento**. Francesco Lollobrigida (del partito Fratelli d'Italia), ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, è il principale **promotore** della riforma della caccia, con altri **esponenti** del governo di centrodestra. La caccia, sottolinea il disegno di legge, "è una tradizione **secolare**, e un'attività culturale e sportiva".

NO

I **sondaggi** parlano chiaro: per l'85% degli italiani la caccia mette a rischio la sicurezza dei cittadini. Il 78% la considera eticamente inaccettabile. Quindi, contrariamente alle idee del ministro Lollobrigida, la maggior parte degli italiani ritiene che la caccia vada **limitata**, se non **abolita**. Le associazioni ambientaliste e animaliste si sono mobilitate contro il disegno di legge che il Wwf ha definito "la riforma **spara-tutto**". L'hanno criticato anche noti esponenti di destra, come il giornalista Vittorio Feltri o la **deputata** Michela Brambilla. Papa Leone XIV ha **espresso** le sue **preoccupazioni**, definendo la caccia "una questione di grande rilevanza sociale e morale". D'altronde, il governo ha **proclamato** festa nazionale il 4 ottobre, giorno di San Francesco. E sparando agli animali non si celebra il santo che parlava con loro.

approvare ▶ verabschieden

il disegno di legge ▶ Gesetzentwurf

in vigore ▶ in Kraft

il governo ▶ Regierung

ampliare ▶ ausweiten

venatorio ▶ Jagd-

vigilare ▶ wachen

il patrimonio faunistico ▶ Wildtierbestand

l'associazione f. ▶ Verband, Verein

l'arma ▶ Waffe

il cinghiale ▶ Wildschwein

stimare ▶ schätzen

il danno ▶ Schaden

elevato ▶ hoch

il risarcimento ▶ Entschädigung

il promotore ▶ Befürworter

l'esponente m./f. ▶ Vertreter, -in

secolare ▶ jahrhundertalt

il sondaggio ▶ Umfrage

mettere a rischio ▶ gefährden

limitare ▶ einschränken

abolire ▶ verbieten, abschaffen

spara-tutto ▶ erschieße-alles

la deputata ▶ Abgeordnete

la preoccupazione ▶ Sorge

proclamare ▶ ausrufen

FAVOREVOLI O CONTRARI?

EOLICO SÌ O NO? TUTTI I PRO E I CONTRO

In Italia, circa **il 20% dell'energia green è eolica** e la maggior parte dei parchi eolici si trova in sei regioni del Sud. Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, Sicilia e Sardegna producono oggi oltre il 90% dell'energia eolica totale. Un altro dato rilevante per il dibattito in corso è che l'Italia dovrà raggiungere una quota di elettricità prodotta da fonti rinnovabili pari al 72% entro il 2030 e di oltre l'80% entro il 2050. Già, ma quali sono i pro e i contro dell'energia eolica?



SÌ

L'impronta ambientale delle turbine è pari a zero: l'eolico non produce CO₂. Le turbine di nuova generazione presentano inoltre elevati standard di affidabilità e bassi costi di manutenzione. Certo, per una resa elevata, le turbine vanno installate nelle zone ventose più adatte, ma con sistemi di accumulo e di sinergia fra le energie sostenibili è possibile far fronte all'incostanza dei venti. Gli impianti eolici offshore, in mare aperto, eliminano i problemi di sicurezza nei centri abitati e consentono di sfruttare venti forti senza impattare sul paesaggio o deturpare le coste.

NO

Il vento è inesauribile, ma comunque intermittente. Inoltre c'è il problema degli alti costi di investimento degli impianti eolici. E per quanto le turbine occupino meno spazio rispetto agli impianti fotovoltaici, il rumore delle pale disturba i cittadini. Per legge, le turbine devono essere installate a distanza da strade e centri abitati, ma resta l'impatto paesaggistico, soprattutto sui profili montuosi e sulle colline. Non è solo una questione di panorama: le pale eoliche sono pericolose per gli uccelli, soprattutto quelli di grandi dimensioni come aquile, nibbi e falchetti, per i pipistrelli e le rondini.

raggiungere ➤ erreichen

la quota ➤ Anteil

la fonte

rinnovabile ➤ erneuerbare
Energiequelle

già ➤ ja nun

l'impronta

ambientale ➤ ökologischer
Fußabdruck

pari a ➤ gleich

l'affidabilità ➤ Zuverlässigkeit

la manutenzione ➤ Wartung,
Instandhaltung

la resa ➤ Ertrag, Leistung

l'accumulo ➤ Speicher

l'incostanza ➤ Unbeständigkeit

l'impianto ➤ Anlage

eliminare ➤ beseitigen

sfruttare ➤ nutzen

impattare ➤ beeinträchtigen

deturpare ➤ verschandeln

inesauribile ➤ unerschöpflich

intermittente ➤ unbeständig

rispetto a ➤ im Vergleich zu

la pala ➤ Rotorblatt

l'impatto

paesaggistico ➤ Auswirkung auf
das Landschafts-
bild

il nibbio ➤ Rotmilan

il pipistrello ➤ Fledermaus

la rondine ➤ Schwalbe

FAVOREVOLI O CONTRARI?

IL FINE VITA: FRA DIGNITÀ E SACRALITÀ DELLA VITA

Una legge sul “fine vita” deve affrontare questioni molto delicate. In caso di malattie terminali, chi decide sulla libertà di porre fine ai propri giorni: il paziente, i medici o le leggi dello stato?

In Italia, l'eutanasia attiva è illegale. Tuttavia la Corte costituzionale ha stabilito che il suicidio assistito (dal medico) non è punibile a determinate condizioni, molto rigide. Il parlamento continua però a non pronunciarsi su un tema così complesso e, di fronte a questo vuoto normativo, due regioni, **la Toscana e la Sardegna, hanno approvato una legge sul suicidio assistito dai medici**. Vediamo le ragioni dei favorevoli e dei contrari a una regolamentazione del fine vita.



SÌ

Tutte le associazioni che si battono per il suicidio assistito e per una legge sul fine vita, come quella fondata da Luca Coscioni, insistono sulla dignità del paziente, che deve essere libero di porre fine a sofferenze insopportabili. Soprattutto considerano necessario evitare al paziente terminale l'accanimento terapeutico inutile. La normativa vigente sancisce che nessuna persona può essere sottoposta, contro la propria volontà, a terapie mediche. Secondo un'indagine recente, il 75% degli italiani è favorevole a una legge che regoli il suicidio assistito in caso di malattie irreversibili e di sofferenze insopportabili.

NO

Chi è contrario a una legge che, a certe condizioni, consenta il suicidio medicalmente assistito, fa riferimento alla sacralità della vita. La vita è un valore assoluto, cui né lo stato, né il medico, né lo stesso paziente può porre liberamente fine. Una legge sul suicidio assistito, una volta in vigore, può mettere a rischio i più deboli, come gli anziani o i disabili, creando una deriva etica e sociale. Più e prima che legalizzare la possibilità del suicidio, lo stato dovrebbe investire di più nelle cure palliative, le terapie del dolore per il malato terminale.

il fine vita ➤ Lebensende

la dignità ➤ Würde

la sacralità ➤ Heiligkeit

affrontare ➤ auseinandersetzen

la malattia terminale ➤ unheilbare Krankheit

l'eutanasia attiva ➤ aktive Sterbehilfe

la Corte costituzionale ➤ Verfassungsgerichtshof

punibile ➤ strafbar

rigido ➤ streng

pronunciarsi ➤ sich äußern

il vuoto normativo ➤ Gesetzeslücke

battersi per ➤ sich einsetzen für

il suicidio assistito ➤ Beihilfe zur Selbsttötung

fondare ➤ gründen

insopportabile ➤ unerträglich

evitare ➤ ersparen

l'accanimento terapeutico ➤ vom Patienten nicht gewünschte lebensverlängernde Maßnahme

vigente ➤ geltend

sancire ➤ festlegen

sottoporre ➤ unterziehen

la volontà ➤ Wille

la sofferenza ➤ Leiden

insopportabile ➤ unerträglich

il valore ➤ Wert

in vigore ➤ in Kraft getreten

mettere a rischio ➤ gefährden

il/la disabile ➤ Mensch mit Behinderung

la deriva ➤ Abdrift, hier: Fehlentwicklung

FAVOREVOLI O CONTRARI?

STABILIMENTI BALNEARI: PRIVILEGIO PER POCHI O “POLMONE ECONOMICO”?

“Per quest’anno non cambiare, stessa spiaggia, stesso mare”, consiglia il ritornello di una celebre canzone italiana degli anni Sessanta. Peccato che le spiagge non smettano di far discutere. Il problema principale sono le cosiddette “concessioni”, che permettono ai gestori di attrezzare una spiaggia e trasformarla in stabilimento balneare. Lungo gli 8.000 km di coste italiane si contano ben 12.166 concessioni e gli stabilimenti balneari sono per lo più a conduzione familiare. Sono un privilegio o un diritto? Nel 2006 l’Unione europea ha emanato la cosiddetta “direttiva Bolkestein”, che per le concessioni sulle risorse limitate richiede di indire gare trasparenti ed eque. Finora i titolari di concessione, i cosiddetti “balneari”, sono riusciti a ottenere continue proroghe, ma per il Consiglio di Stato è arrivato il momento di applicare la direttiva. Entro il giugno 2027 i Comuni interessati sono tenuti a indire le gare. Eppure il dibattito tra governo, partiti politici, giornali e parte dell’opinione pubblica non accenna a spegnersi. Vediamo perché.

SÌ

“Quella dei balneari, – sostiene Angelo Bonelli dei Verdi – è una lobby che occupa le spiagge”. Non solo! Le concessioni rendono allo stato poche migliaia di euro ciascuna e gli unici che ci guadagnano sono i gestori. Anche se con qualche differenza, i partiti del centrosinistra sono tutti a favore della liberalizzazione delle concessioni.

NO

Chi si oppone alla liberalizzazione vede nelle concessioni “un polmone economico” per il paese. Inoltre aprire gli stabilimenti alle gare può favorire le multinazionali del turismo e mettere in crisi migliaia di piccole e medie imprese italiane, che hanno dato un grande contributo al turismo locale. Per quanto riguarda la direttiva Bolkestein, Maurizio Gasparri, del partito di centrodestra Forza Italia, afferma che non riguarda le spiagge italiane, perché “non sono una risorsa rara”. Le associazioni dei balneari, in caso di liberalizzazione, minacciano di chiedere il rimborso del denaro investito negli stabilimenti.

lo stabilimento balneare ➤ Strandbad
il ritornello ➤ Refrain
la concessione ➤ Genehmigung
il gestore ➤ Betreiber
attrezzare ➤ ausstatten
a conduzione familiare ➤ familiengeführt
il diritto ➤ Recht

emanare ➤ erlassen
la direttiva Bolkestein ➤ Dienstleistungsrichtlinie
indire ➤ ansetzen, ausschreiben
la gara ➤ Ausschreibung
equo ➤ fair
il titolare ➤ Inhaber
il balneare ➤ Strandbadbetreiber

la proroga ➤ Verlängerung
applicare ➤ umsetzen
guadagnare ➤ verdienen
opporsi ➤ dagegen sein
favorire ➤ begünstigen
l'impresa ➤ Unternehmen
il contributo ➤ Beitrag
l'associazione f. ➤ Verband
minacciare ➤ drohen

Spanisch mit Leichtigkeit

ECOS lesen.
Kultur erleben.
Spanisch lernen.



Probieren Sie es aus!
ecos-online.de/1euro

Nur 1 €
statt ~~9,99 €~~





adesso-online.
de/facile10



Realizzata in filigrana
d'oro, la **fede sarda**
è simbolo di abbondanza
e fertilità.

La fede sarda

Mehr als ein Schmuckstück: Der sardische Ehering erzählt von Feen, Liebe und jahrhundertealter Symbolik.

TESTO SALVATORE VIOLA

MEDIO

Prima di vederla con i miei occhi, per me la “fede sarda” era il modo di accostarsi alla religione degli abitanti della Sardegna. E invece no. La fede sarda non è un atteggiamento dello spirito, ma un oggetto prezioso, anzi, preziosissimo. È l’anello che l’uomo regala alla donna amata quando la chiede in moglie. E fin qui, niente di strano. Ma questo non è un anello come gli altri. È un gioiello straordinario, raffinatissimo, realizzato in filigrana d’oro e formato da tante piccole sfere che rappresentano i chicchi di grano, simbolo di abbondanza e prosperità. La fede sarda è uno dei gioielli tradizionali più antichi della Sardegna. La sua origine si fa risalire alla notte dei tempi, a un mondo popolato da divinità potenti e figure mitologiche, come le janas, fate buone che abitavano i luoghi più remoti dell’isola. La leggenda narra di un giovane innamorato che, prima di dichiarare il suo amore all’amata, chiede aiuto e protezione. Le janas gli dicono di non preoccuparsi e, intrecciando alcuni sottilissimi fili d’oro, creano un magnifico anello. Si tratta di un anello magico, in grado di proteggere i due amanti e il loro amore. Per attivare le sue virtù, il giovane deve solo infilare all’anulare sinistro della donna amata. Una leggenda, certo, ma bella e preziosa quanto una fede sarda.

la fede ➤ Ehering	la filigrana d’oro ➤ Goldfiligran	la divinità ➤ Gottheit
accostarsi ➤ sich nähern/befassen	la sfera ➤ Kugel	la fata ➤ Fee
l’atteggiamento dello spirito ➤ Geisteshaltung	il chicco di grano ➤ Weizenkorn	remoto ➤ entlegen
anzi ➤ sogar	l’abbondanza ➤ Überfluss	intrecciare ➤ flechten
chiedere in moglie qcn. ➤ um jds. Hand anhalten	la prosperità ➤ Wohlstand	la virtù ➤ Kraft, Tugend
	risalire ➤ zurückreichen	infilare ➤ stecken
	la notte dei tempi ➤ Vorzeit, Urzeit	l’anulare m. ➤ Ringfinger

50 VERBI

dell'italiano base

TESTO GIOVANNA IACONO

avere - haben

► Abbiamo una nuova auto.

essere - sein

► Simone è tedesca.

fare - machen, tun

► - Che cosa fai?
- Una torta di mele.

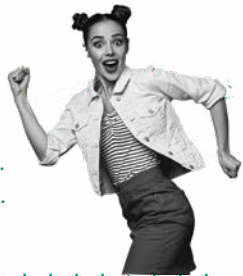
* * * * *

andare - gehen, fahren

► Stasera vado al cinema.
► Quando vai in Italia?

venire - kommen

► Paola viene da [kommt aus] Genova.
► Paola viene a [kommt nach] Genova.



* * * * *

dare - geben

► Ti do le chiavi di casa.

dire - sagen

► Anna mi dice sempre tutto.

parlare - sprechen

► Quante lingue parli?

stare

stehen, sein,
bleiben

► Stiamo tutti in piedi [stare in piedi: stehen].
► Stasera sto a casa.
► Come stai? [Wie geht es dir?]

vedere - sehen

► Senza occhiali [Brille] non vedo.

guardare

schauen,
anschauen
► Dopo cena guardiamo la TV.

ascoltare

hören, zuhören
► Ascolto la musica italiana.

sentire

hören, spüren
► Sento un rumore [Geräusch].
► Sento un dolore [Schmerz].



leggere - lesen

► In vacanza leggo tanti libri.

scrivere

schreiben

► Scrivo un messaggio alla mia amica.

sapere

wissen, können
► Non so la risposta.
► Anna sa suonare la chitarra.

conoscere

kennen
► Conosci questa città?

potere

können, dürfen
► Oggi non posso fare sport.
► Non puoi parcheggiare qui.

volere - wollen

► Oggi vogliamo andare al mare.

domandare/chiedere -fragen

► Domandiamo/Chiediamo al vigile [(Verkehrs-)Polizist] dov'è la stazione.

rispondere - antworten

► Rispondo subito alle tue domande.

dovere

müssen, sollen

- Devo andare dal medico.
- Non devi bere così tanto caffè.

prendere - nehmen

- Prendi anche l'antipasto?

mettere

stellen, legen, setzen

- Dove mettiamo i bagagli [Gepäck]?

cercare - suchen

- Maria cerca un lavoro a Berlino.

trovare - finden

- Enrico non trova i documenti.

mangiare - essen

- Sabato mangiamo in trattoria.

bere - trinken

- Bevo un bicchiere di vino tutti i giorni.

piacere

gefallen, schmecken

- Ti piace la mia giacca?
- La pizza mi piace moltissimo.

entrarehineingehen,
eintreten

- Entriamo in casa! Fuori fa freddo.

uscirehinausgehen,
ausgehen

- Il fine settimana [Am Wochenende] esco con i miei amici.

partire

abfahren, abreisen

- Domani i vicini [Nachbarn] partono per le vacanze.

**arrivare**

ankommen

- Il treno arriva con 20 minuti di ritardo [mit Verspätung].

ritornarezurückkommen,
zurückgehen

- Di solito ritorno a casa verso le sei.

aprire

aufmachen, öffnen

- A che ora aprono i negozi [Geschäfte]?

chiuderezumachen,
schließen

- Per favore chiudi bene la porta.

portare

bringen, tragen

- Domani ti porto la mia vecchia bici.
- Portiamo noi le borse pesanti [schwer].

* * * * *

**chiamarsi**

heißen

- Come si chiama il tuo nuovo collega?

lavorare - arbeiten

- Elena lavora in una ditta [Firma] internazionale.

vivere - leben

- Vivo in Germania da molti anni.

abitare - wohnen

- Abitiamo in campagna.

comprare - kaufen

- Compro un chilo di pomodori.

vendere - verkaufen

- Francesca vende la sua vecchia auto.

pagare

zahlen, bezahlen

- Posso pagare con la carta?

aspettare - warten

- Aspettate da molto [schon lange]?

dormire - schlafen

- In genere [normalerweise] dormo almeno [mindestens] otto ore.

telefonare/chiamare

telefonieren, anrufen

- Ti telefono/chiamo appena [sofort] arrivo.

imparare - lernen

- Impariamo nuove parole.

capire - verstehen

- Non capisco cosa dici.

preferire -
bevorzugen,
lieber mögen

- Cosa preferisci fare? Andare al cinema o a teatro?



FACILE

PAGINE FACILI

MEHR DAZU IN UNSEREM ÜBUNGSHEFT 10/2026
WWW.ADESSO-ONLINE.DE/EINZELAUSGABEN



- 1 il cuscino da viaggio
- 2 il beauty case, il
necessaire
- 3 il detergente per il viso
- 4 la crema per il viso
- 5 la crema per le mani
- 6 il deodorante
- 7 le cuffie
- 8 la guida turistica
- 9 il telo da spiaggia
- 10 lo zaino
- 11 il trasportino
- 12 la busta per le scarpe
- 13 le zeppe
- 14 le calze/i calzini
- 15 le infradito
- 16 le sneaker/le scarpe
da ginnastica
- 17 i pantaloncini
gli shorts
- 18 la maglietta
- 19 la camicia
- 20 il costume da bagno
- 21 la collana
- 22 gli occhiali da sole
- 23 i libri
- 24 il passaporto
- 25 la bottiglietta d'acqua
- 26 il caricabatterie
- 27 i pantaloni
- 28 il maglione
- 29 l'intimo/le mutande
- 30 la gonna
- 31 la spazzola
- 32 lo spazzolino
- 33 il dentifricio
- 34 il pettine
- 35 il rasoio
- 36 la crema solare
- 37 la custodia della
chitarra
- 38 la fascia per valigie
- 39 la valigia/il trolley
- 40 l'etichetta per valigie
- 41 la borsetta
- 42 la pochette
- 43 il borzone
- 44 i medicinali
- 45 la felpa
- 46 l'appendiabiti/
la gruccia
- 47 la giacca

Preparare la valigia

Mamma mia, che stress! Ogni volta che devo partire preparo la valigia, e ogni volta dimentico qualcosa. Ma da oggi basta. Oggi faccio una bella lista.

Allora: per prima cosa devo decidere se usare la valigia grande, il trolley piccolo oppure il borzone che uso per i viaggi brevi. Parto per quattro giorni, quindi il trolley piccolo va bene. Il trasportino stavolta non mi serve: il gatto rimane dalla vicina di casa.

Passiamo ai vestiti: due cambi di biancheria, tre paia di calze, una camicia pulita e un paio di pantaloni. Devo ricordarmi di stirare e piegare tutto in modo ordinato. Ah, e poi naturalmente mi servono il pigiama e un paio di pantofole. E un secondo paio di scarpe, da mettere in una busta. Ora vediamo le cose per il bagno. Il deodorante è molto importante. Shampoo e bagnoschiama li trovo in hotel. Aggiungo anche una crema per il viso e una per le mani che metterò nel beauty case. Documenti? Il passaporto, sì. E poi alcune cose tecnologiche: il tablet, il telefono, l'e-book reader, un cavo, una power-bank. E poi la melatonina e i tappi per le orecchie, importanti per dormire.

Ecco, la lista è completa. Tutto questo mi risparmia molto stress. Da adesso in poi, prima di preparare la valigia, voglio sempre fare una lista.

la valigia ➤ Koffer	stirare ➤ bügeln
partire ➤ wegfahren	piegare ➤ falten
dimenticare ➤ vergessen	la busta ➤ Tüte
decidere ➤ entscheiden	il bagnoschiama ➤ Duschgel, Schaumbad
il borzone ➤ Reisetasche	il cavo ➤ Kabel
il trasportino ➤ Transportbox	i tappi (pl.) per le orecchie ➤ Ohrstöpsel
la biancheria ➤ Unterwäsche	risparmiare ➤ ersparen
le calze pl. ➤ Socken	



L'AUTORE
MARCO MONTEMARANÒ
Dozent für Italienisch, Übersetzer, Sprecher, lebt in München seit über 20 Jahren. Seit 1996 schreibt er die *Pagine facili*.

OCCHIO ALL'IMMAGINE!

Osserva il disegno e seleziona l'opzione corretta.

- | | | | |
|--|-------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| 1. Gli animali viaggiano nel... | ☐ trasporto | ☐ trasportino | ☐ trasportone |
| 2. I libri si trovano ... la donna e la valigia. | ☐ fra | ☐ dentro | ☐ sopra |
| 3. Per viaggiare serve il... | ☐ passaporto | ☐ passaportino | ☐ passaportone |
| 4. Con le cuffie si ... la musica. | ☐ ascolta | ☐ gioca | ☐ guarda |
| 5. Quanti sono i maglioni? | ☐ tre | ☐ quattro | ☐ cinque |
| 6. Spazzola e pettine sono ... beauty case. | ☐ nell' | ☐ nello | ☐ nel |
| 7. La valigia è di colore... | ☐ aranciona | ☐ arancione | ☐ arancioni |
| 8. Pastiglie e capsule sono... | ☐ medicali | ☐ medicine | ☐ medicinali |

Soluzioni: 1. trasportino 2. fra 3. passaporto 4. ascolta 5. quattro 6. nel 7. arancione 8. medicine



FACILE

DIALOGO

Gianfranco e Orazio prima della partenza

Gianfranco: Hai messo la crema solare in valigia? Ci sarà molto sole.

Orazio: Certo. Ne ho messi due flaconi. E poi naturalmente il berretto con la visiera. A proposito, ma sull'isola in cui andiamo ci sono molti insetti?

Gianfranco: Certo. Soprattutto zanzare. Forse è bene prendere uno spray.

Orazio: Ok, eccolo qua. Sicuramente c'è una farmacia, lo possiamo comprare se finisce.

Gianfranco: Dunque... manca ancora la guida turistica... eccola qua.

Orazio: Ma sei proprio sicuro? Occupare molto spazio in valigia. Possiamo trovare le informazioni online.

Gianfranco: Ho letto che sull'isola a volte manca la connessione Internet. Meglio avere un libro.

Orazio: Ok, come vuoi. Io ho già lo zainetto pieno. Mi faranno problemi all'aeroporto?

Gianfranco: No, sicuramente No. C'è scritto che possiamo portare un trolley e un altro oggetto personale. Abbiamo rispettato le misure.

Orazio: Ma non il peso. Guarda, il mio trolley adesso pesa 11 chili e il massimo è 8.

Gianfranco: Speriamo bene, allora.

la crema solare ➤ Sonnencreme

il flacone ➤ Flasche

il berretto con la visiera ➤ Schirmmütze

la zanzara ➤ Mücke

la guida turistica ➤ Reiseführer

occupare ➤ einnehmen

lo zainetto ➤ Rucksack

la misura ➤ Maß

il peso ➤ Gewicht

Esercizio 1

F

Completa le frasi.

1. Il trolley di Orazio pesa chili.
2. Orazio ha anche lo zainetto
3. Orazio ha messo due di crema solare in valigia.
4. Gli insetti di cui si parla sono le
5. Gianfranco e Orazio trascorreranno le vacanze su un'

Esercizio 2

F

Rispondi alle domande.

1. Che cosa ha il berretto?
2. Che cosa propone di comprare Gianfranco contro gli insetti?
3. Che tipo di libro vuole portare Gianfranco?
4. Dove andranno in vacanza c'è una buona connessione Internet?
5. Viaggeranno in aereo?

Esercizio 3

F

Scegli l'opzione giusta.

1. I capi di abbigliamento a contatto con la pelle sono chiamati...

- a. biancheria
b. bucato

2. Una grossa borsa da viaggio è un...

- a. borsettone
b. borsone

3. Prima di essere messi in valigia i vestiti vanno...

- a. spiegati
b. piegati

4. Le cose per il bagno vanno nel...

- a. beauty case
b. cofanetto

5. Il capo di abbigliamento per la notte è il...

- a. pigiama
b. pagiama

6. Per ascoltare la musica in viaggio porto...

- a. i berretti
b. le cuffie

7. Borse e valigie in genere si chiudono con una...

- a. cerniera lampo
b. cerniera fulmine

8. Aiutano a trasportare meglio la valigia...

- a. le rondelle
b. le rotelle

Soluzioni

Esercizio 1: 1. undici; 2. pieno; 3. flaconi; 4. zanzare; 5. isola

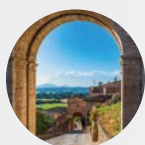
Esercizio 2: 1. una visiera; 2. uno spray; 3. una guida turistica; 4. no; 5. sì

Esercizio 3: 1. a; 2 b; 3. b; 4. a; 5. a; 6. b; 7. a; 8. b



OGGI TI RACCONTO...

Tipp: Erst hören, dann lesen! Hörtext dazu in
ADESSO AUDIO 10/2026. Hier erhältlich:
adesso-online.de/einzelausgaben



SPELLO

“C’è un borgo in collina nel centro d’Italia”. Sembra l’inizio di una canzone, vero? In realtà è il verso di una poesia, scritta da mio figlio che ha 12 anni. Con questa poesia mio figlio ha vinto un concorso nazionale per giovani poeti. Io e mia moglie abbiamo messo i soldi del premio su un conto bancario, così potrà usarli per fare un viaggio quando avrà 18 anni. Volete sapere come si chiama la poesia? Si chiama Spello. Quando lo abbiamo portato per la prima volta in questo piccolissimo paese dell’Umbria, nostro figlio aveva tre anni. Ma il paese gli è piaciuto tantissimo, e così ci chiedeva continuamente: “Quando torniamo a Spello?” (anzi, da piccolo pronunciava “Ppello”). Insisteva così tanto

che abbiamo preso l’abitudine di andare in auto ogni domenica da Roma a Spello. Camminiamo tra i vicoli medievali, mangiamo in un ristorante che conosciamo, guardiamo il panorama e torniamo indietro. Anche io e mia moglie ci siamo innamorati di questo meraviglioso borgo di 800 abitanti. E così abbiamo deciso di comprare una casa qui. Ci verremo a passare tutti i weekend, con nostro figlio. “C’è un borgo in collina nel centro d’Italia”.

la collina ➤ Hügel	anzi ➤ übrigens, vielmehr
la poesia ➤ Gedicht	insistere ➤ beharren
il concorso ➤ Wettbewerb	prendere l’abitudine ➤ sich etw. zur Gewohnheit machen
il conto bancario ➤ Bankkonto	il vicolo ➤ Gasse
piccolissimo ➤ winzig	medievale ➤ mittelalterlich
il paese ➤ Dorf	innamorarsi ➤ sich verlieben
tantissimo ➤ so sehr/gut	meraviglioso ➤ wunderschön
continuamente ➤ ständig	

Tutto chiaro?

F

Decidi se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- | | |
|--|--|
| 1. Spello è in Abruzzo. | ☐ vero ☐ falso |
| 2. È un paese di 2.000 abitanti. | ☐ vero ☐ falso |
| 3. Qui ci sono vicoli medievali. | ☐ vero ☐ falso |
| 4. Il paese si trova in collina. | ☐ vero ☐ falso |
| 5. I protagonisti vogliono prendere una casa in affitto. | ☐ vero ☐ falso |
| 6. Il figlio ha 12 anni. | ☐ vero ☐ falso |
| 7. Il figlio ha vinto un concorso di poesia. | ☐ vero ☐ falso |
| 8. I soldi del premio sono stati già spesi tutti. | ☐ vero ☐ falso |

Soluzioni: 1. falso 2. falso 3. vero 4. vero 5. falso 6. vero 7. vero 8. falso



MEDIO

L'ITALIANO PER FARE BELLA FIGURA

DI GIOVANNA IACONO

disinvolto

MEDIO Questo aggettivo descrive una persona che si muove e si comporta con spontaneità e sicurezza. Si mostra **disinvolto** chi affronta le situazioni con naturalezza, senza lasciarsi frenare da imbarazzi o timidezze. In pratica, non è più **involto** (dal verbo involgere), ossia è “libero da impacci, esitazioni, incertezze”.

- Nonostante fosse il suo primo giorno di lavoro, Anna era **disinvolta** e sicura con i nuovi colleghi.
- Al colloquio sei riuscito a essere **disinvolto**, rispondendo alle domande con calma e sicurezza.
- Paolo è un attore e sul palcoscenico è sempre **disinvolto**, non appare mai rigido o impacciato.

Attenzione: **disinvolto** può avere anche una sfumatura negativa, quando la sicurezza è eccessiva e si trasforma in imprudenza o sfacciataggine.

- Paolo ha gestito la questione in modo troppo **disinvolto**, senza considerare le conseguenze.
- Sui social sei troppo **disinvolto**, condividi informazioni che sarebbe meglio tenere private.

disinvolto ➤ souverän, leichtsinnig

comportarsi ➤ sich verhalten

affrontare ➤ entgegenreten

frenare ➤ bremsen

l'imbarazzo ➤ Verlegenheit

involto ➤ betroffen, verwickelt

l'impaccio ➤ Unbeholfenheit

l'esitazione f. ➤ Zögern

il colloquio ➤ Vorstellungsgespräch

il palcoscenico ➤ Bühne

impacciato ➤ unbeholfen, ungeschickt

la sfumatura ➤ Nuance

eccessivo ➤ übertrieben

l'imprudenza ➤ Leichtsinn

la sfacciataggine ➤ Unverfrorenheit

la questione ➤ Sache, Angelegenheit

condividere ➤ teilen

tenere privato ➤ für sich behalten

L'ANGOLO DELL'ETIMOLOGIA

DI DANIELA MANGIONE

MEDIO Lo so, viene subito in mente il caffè. Eppure **espresso** è il participio passato di esprimere, che significa “dare voce a pensieri o emozioni interiori”. L'etimologia, però, ci riporta in qualche modo al caffè, perché in latino exprimere (da ex “fuori” e primere) significava “spingere fuori premendo”. Proprio il processo che si trova alla base del buon caffè italiano.



venire in mente ➤ in den Sinn kommen

eppure ➤ doch

esprimere ➤ ausdrücken

dare voce ➤ Ausdruck verleihen

primere ➤ drücken



...

Das ist sehr kompliziert zu machen. È MOLTO COMPLICATO DA FARE.

DAS = Ø

Soggetto non espresso

In tedesco è necessario un soggetto esplicito, mentre **in italiano il soggetto** è **spesso** sottinteso, cioè **non viene espresso**. Nel nostro caso il pronome dimostrativo *das*, all'inizio della frase, **non viene tradotto** con: *questo/questa cosa*.

► *Das ist schwierig* = È difficile.

Attenzione: il soggetto viene espresso quando si vuole metterlo in rilievo.

► *Das ist wirklich schwierig, das andere nicht.* = Questo è davvero difficile, l'altro no.

► *Das ist meine Entscheidung.* = Questa è la mia decisione.

COMPLICATO DA (FARE)

Aggettivo + preposizione da + infinito

La costruzione formata da aggettivo seguito dalla preposizione *da* + infinito esprime in che modo il soggetto riceve o subisce un'azione: un passivo implicito.

Il tedesco **zu** si traduce con la preposizione **da** (non *di*, che non esprime il passivo implicito).

► È molto complicato da fare.

(costruzione con soggetto non espresso)

Attenzione: nelle **costruzioni impersonali** il verbo va all'**infinito senza preposizione**, quindi *zu* non viene tradotto.

► È molto complicato fare tutto.

(costruzione impersonale).

Esercizio 1



Traduci in italiano.

1. Das ist wichtig.

2. Das ist besser als das andere.

3. Das ist nicht einfach.

4. Das ist die Lösung des Problems.

Esercizio 2



Scopri e correggi le frasi sbagliate.

1. Questi libri sono facili di leggere.

2. È inutile da cercare di rimediare.

3. La regola è un po' complicata

da spiegare.

4. È importante seguire bene

le indicazioni.

5. È difficile di tradurre questo testo.

Soluzioni

Esercizio 1: 1. È importante. 2. Questo è migliore dell'altro. 3. Non è facile. 4. Questa è la soluzione del problema (sottinteso: non quell'altra).

Esercizio 2: Le frasi sbagliate sono: 1. Questi libri sono facili da leggere. 2. È inutile cercare di rimediare. 5. È difficile tradurre questo testo.



BISOGNA, HO BISOGNO, C'È BISOGNO?

...

“Bisogna”:
che forma strana per esprimere la
necessità di avere o di fare qualcosa!
Come si usa esattamente?

G. Nieland, via e-mail

Bisogna è una forma impersonale. Si utilizza solo alla terza persona singolare e significa “è necessario, opportuno, conveniente”.

È usata solo nei tempi semplici (presente, futuro, imperfetto, condizionale presente) ed è seguita dall’infinito o da *che* + congiuntivo:

- Bisognerà aiutare la nonna quando uscirà dall’ospedale.
- Bisogna che Marco compri un ombrello, visto che lo ha perso.

utilizzare ► verwenden

necessario ► notwendig

conveniente ► angebracht

visto che ► da

Esercizio 1



Completa le frasi con le forme opportune: *ha bisogno*; *c’è bisogno* (3x); *bisogna* (3x); *non bisogna*; *ho bisogno*; *hanno bisogno*.

1. I Rossi di una nuova casa. Quattro figli e un cane non ci stanno più, nella dimora [Zuhause] attuale.
2. litigare [streiten] davanti ai bambini!
3. mettersi a dieta: la prova costume [Badesaison, wörtl.: Bikinianprobe] si avvicina.
4. Per organizzare il matrimonio del contributo [Beitrag] di tutti.
5. di un caffè: mi si chiudono gli occhi dalla stanchezza.
6. Il problema è sempre lo stesso, di soldi.
7. Se non di me, me ne vado a casa.
8. che tu prenda subito una decisione.
9. Signora, di aiuto per la valigia [Koffer] pesante?
10. studiare di più per superare [bestehen] l’esame.

NON BISOGNA

La regola

Non bisogna significa “non si deve”:

- *Non bisogna dire bestemmie* [fluchen].

Approfondimento

Forme simili a *bisogna* sono:
avere bisogno e *c’è bisogno*

Avere bisogno si usa con:

- di + sostantivo
 - *Ho bisogno di riposo.*
- di + infinito
 - *Abbiamo bisogno di riposare.*
- che + congiuntivo
 - *Ho bisogno che tu vada a prendere i bambini a scuola, oggi.*

C’è bisogno si usa con:

- di + sostantivo o pronome
 - *C’è bisogno di più zucchero nel dolce*
- che + congiuntivo
 - *C’è bisogno che voi ci aiutiate con il trasloco [Umzug].*

In entrambe le forme la parola *bisogno* è invariabile.

Curiosità

Il **condizionale presente** trasforma queste formule da dichiarazioni di necessità a espressioni cortesi:

- *Bisognerebbe studiare in modo costante.*
- *Avrei bisogno di un’informazione.*
- *Ci sarebbe bisogno di più tempo.*



L'AUTRICE

ANNA MANDELLI

Lehrerin für Italienisch als Fremdsprache,
Lehrbuchautorin, didaktische Beraterin,
Lehrerfortbildnerin und CELI-Prüferin
beantwortet Ihre Fragen und
klärt Zweifelsfälle der Grammatik
und Linguistik.



Esercizio 2

F

Si fa o non si deve fare? Metti alla forma negativa: *non bisogna* + infinito.

1. disubbidire [*nicht gehorchen*] alla mamma
2. dire parolacce [*Schimpfwörter*]
3. dimenticare i debiti [*Schulden*]
4. cliccare su link sconosciuti
5. parlare male dei colleghi
6. lasciare bambini o animali in auto al sole
7. dare cioccolato a cani o gatti
8. usare i fari abbaglianti [*Fernlicht*] quando si incrocia un'auto
9. tenere acceso [*eingeschaltet lassen*] il cellulare a teatro o al cinema
10. congelare [*einfrieren*] cibi già scongelati

Esercizio 3

M

Quiz: mettiti alla prova!

1. Quale di queste frasi contiene un errore grammaticale?

- a. Bisogna andare subito a casa.
- b. Ho bisogno di andare subito a casa.
- c. Bisogna di andare subito a casa.

2. Completa: "In questo progetto ... di nuove idee".

- a. bisogna
- b. c'è bisogno
- c. non bisogna

3. Quale struttura richiede il verbo al congiuntivo?

- a. Bisogna che tu...
- b. Ho bisogno di...
- c. C'è bisogno di...

4. Completa: "Per fare una buona pizza ... farina [*Mehl*] di qualità".

- a. c'è bisogno di
- b. c'è bisogno
- c. bisogna

5. Come si dice in italiano *Wir brauchen keine Ratschläge*?

- a. Non bisogniamo consigli.
- b. Non abbiamo bisogno di consigli.
- c. Noi non c'è bisogno di consigli.

6. Esprime un divieto: "...il cellulare".

- a. Non c'è bisogno di spegnere [*ausschalten*]
- b. Bisogna spegnere
- c. Avrei bisogno che tu spegnessi

7. Quale frase è più cortese?

- a. Avrei bisogno del tuo aiuto.
- b. C'è bisogno del tuo aiuto.
- c. Ho bisogno del tuo aiuto.

8. Qual è la risposta corretta alla domanda *Ti serve la macchina*?

- a. No, non ne ho bisogno.
- b. No, non ne bisogna.
- c. No, non ne c'è bisogno.

9. Quale frase non è corretta?

- a. È buio [*dunkel*].
Bisogna accendere la luce.
- b. È buio. C'è bisogno di accendere la luce.
- c. È buio. Bisogna che accendere la luce.

Soluzioni

Esercizio 1: 1. hanno bisogno
2. non bisogna 3. bisogna 4. c'è bisogno
5. ho bisogno; 6. c'è bisogno; 7. c'è bisogno
8. bisogna 9. ha bisogno 10. bisogna.

Esercizio 2: Non bisogna... 1. disubbidire alla mamma. 2. dire parolacce. 3. dimenticare i debiti. 4. cliccare su link sconosciuti. 5. parlare male dei colleghi. 6. lasciare bambini o animali in auto al sole. 7. dare cioccolato a cani o gatti. 8. usare i fari abbaglianti quando si incrocia un'auto.

9. tenere acceso il cellulare a teatro o al cinema. 10. congelare cibi già scongelati.

Esercizio 3: 1. c; 2. b; 3. a; 4. a; 5. b; 6. b; 7. a; 8. a; 9. c



MEDIO

DIALOGANDO

Übung zum Thema im
ADESSO-Übungsheft
10/2026 print oder digital
[adesso-online.de/
einzelausgaben](https://adesso-online.de/einzelausgaben)

L'ESCURSIONE IN MONTAGNA

Chiara e Matteo stanno percorrendo un sentiero di montagna.



- Chiara:** Sono sfnita, mi sembra di camminare da un'eternità... Quanto manca?
- Matteo:** Per raggiungere il rifugio o per arrivare in cima? Aspetta che controllo sull'app... Allora, dobbiamo proseguire su questo sentiero per una decina di minuti, poi ci aspetta un dislivello di circa 400 metri.
- Chiara:** Ah, quindi ancora tutta salita... Ma non avevamo scelto un percorso di difficoltà media? Quest'ultimo tratto è bello ripido, non voglio guardare giù perché mi vengono le vertigini. Meno male che ho i bastoncini.
- Matteo:** E le scarpe adatte. Sì, qui il sentiero è piuttosto stretto ed esposto, concentrati sui tuoi passi.
- Chiara:** Certo che faccio attenzione! Non voglio scivolare, i ciottoli sono bagnati per la pioggia di stamattina. Forse è meglio lasciare questo sentiero e cercare un'alternativa meno pericolosa, non credi?
- Matteo:** Io non mi avventurerei troppo. Questo è ben segnalato e sicuro. Dai, forza, superato questo tratto impegnativo, il percorso diventa più agevole.
- Chiara:** Va bene... oh, guarda, un ruscello. Facciamo una breve pausa foto?
- Matteo:** D'accordo, ma sbrighiamoci, li hai visti quei nuvoloni? Il tempo non sembra promettere bene.
- Chiara:** Certo che sono proprio matti...
- Matteo:** Di chi parli?
- Chiara:** Di quei due che abbiamo incrociato quando abbiamo imboccato il sentiero.
- Matteo:** Ah, quelli che facevano la corsa. Sono allenati, perciò riescono a correre anche in salita. A dire il vero, non mi dispiacerebbe provare con il trail running.
- Chiara:** Neanche per sogno, già così ho il fiatone!
- Matteo:** È normale: stiamo salendo di quota, siamo oltre i 2.000 metri, l'aria è più rarefatta. Senti, dopodomani ho l'escursione in ferrata con la guida.
- Chiara:** Sì, lo so. Ehm... scalette, passerelle sospese nel vuoto, pareti con cavi metallici a cui aggrapparsi... No, decisamente non fa per me.
- Matteo:** Guarda che non è difficile come una vera arrampicata su roccia.
- Chiara:** Può darsi, ma lascio a te l'adrenalina e la fatica. Sai che farò invece?
- Matteo:** Avevi accennato di voler noleggiare una mountain bike.
- Chiara:** Esatto: una bici elettrica. Ho visto che c'è un itinerario ad anello, sterrato ma fattibile. Attraversa un boschetto e passa per alcuni punti panoramici. Una bella pedalata tranquilla. Mi informo meglio stasera quando torniamo in albergo.



L'AUTRICE

GIOVANNA IACONO

Seit 2009 Autorin von
ADESSO Übungsheft,
Sprachredakteurin bei
ADESSO und Lehrerin für
Italienisch.

percorrere ➤ zurücklegen, wandern	esposto ➤ ausgesetzt	rarefatto ➤ dünn
il sentiero di montagna ➤ Bergweg	il ciottolo ➤ Kieselstein	la ferrata ➤ Klettersteig
sfnito ➤ erschöpft	avventurarsi ➤ hier: allzu großen Risiken eingehen	la scaletta ➤ kleine Leiter
l'eternità ➤ Ewigkeit	superare ➤ hinter sich lassen	la passerella sospesa ➤ Hängebrücke
il rifugio ➤ Berghütte	il percorso ➤ Strecke, Weg	non fa per me ➤ das ist nichts für mich
la cima ➤ Gipfel	agevole ➤ leicht	l'arrampicata ➤ Klettern
il dislivello ➤ Höhenunterschied	sbrigharsi ➤ sich beeilen	l'itinerario ad anello ➤ Rundweg
la salita ➤ Aufstieg	incrociare ➤ begegnen	sterrato ➤ unbefestigt
ripido ➤ steil	imboccare ➤ einschlagen	fattibile ➤ machbar
venire le vertigini ➤ schwindelig werden	allenato ➤ trainiert	la pedalata ➤ Radtour
i bastoncini pl. ➤ Wanderstöcke	avere il fiatone ➤ außer Atem sein	
	salire di quota ➤ weiter aufsteigen	

1 Cosa dici?



Trova nel testo le parole o espressioni giuste.

1. L'iperbole che indica un tempo lunghissimo.
.....
2. Differenza di altitudine tra due punti.
.....
3. L'espressione che equivale a **Assolutamente no!**
o **Non ci penso affatto!**
.....
4. Se qualcosa non mi piace, non è adatta a me, vuol dire che **non...**
.....

2 Tipi di sentieri



Metti in ordine le sillabe per scoprire le caratteristiche descritte.

Un sentiero...

1. vicino a un pendio ripido. SPO-E-STO ►
2. percorso circolare, che inizia e finisce nello stesso punto.
AD-LO-NEL-A ►
3. dotato di segnavia. TO-GNA-SE-LA ►
4. senza asfalto. TO-STER-RA ►
5. richiede sforzo e attenzione.
VO-PE-GNA-IM-TI ►

3 Attivi in montagna



Fai gli abbinamenti giusti.

1. fare arrampicata su roccia
2. correre/fare una corsa
3. fare una ferrata
4. fare parapendio

a. 	b. 	c. 	d. 

Soluzioni

Esercizio 1: 1. un'eternità 2. dislivello 3. Neanche per sogno. 4. (non) fa per me

Esercizio 2: 1. esposto 2. ad anello 3. segnalato 4. sterrato 5. impegnativo

Esercizio 3: 1. d (arrampicarsi, scalare); 2. c (fare trail running); 3. a; 4. b

IL GLOSSARIO DELLA MONTAGNA

la cima/la vetta	► Gipfel
il sentiero	► Weg
la mulattiera	► Saumpfad
il pendio	► Hang, Gefälle
il laghetto	► kleiner See
la cascata	► Wasserfall
il ruscello	► Bach
il torrente	► Wildbach
la roccia	► Felsen
il ghiacciaio	► Gletscher
il canalone	► Rinne
il ghiaione	► Geröllhalde
il crepaccio	► Fels-, Gletscherspalte
l'alpeggio	► Alm
il prato	► Wiese
il bosco	► Wald
il versante	► Hang
la valle	► Tal
la catena (montuosa)	► Bergkette
il massiccio	► Gebirgsmassiv
la parete (rocciosa)	► (Fels-)Wand
la via ferrata	► Klettersteig
la salita	► Aufstieg
la discesa	► Abstieg
la camminata	► Wanderung
l'escursione f.	► Ausflug
l'arrampicata	► Klettern
la scalata	► Klettertour, Besteigung
lo zaino	► Rucksack
gli scarponi/ gli scarponcini	► Bergschuhe
i bastoncini (da trekking)	► Wanderstöcke
il rifugio	► Berghütte
la malga	► Alm(hütte)
fare un'escursione/ fare trekking	► wandern, eine Wanderung machen
camminare	► wandern, gehen
salire	► bergauf gehen
scendere	► bergab gehen
arrampicarsi	► klettern
scalare	► (hoch)klettern, besteigen
raggiungere la vetta/il rifugio	► den Gipfel/die Hütte erreichen
seguire il sentiero	► dem Weg folgen
proseguire	► weitergehen

ITALIANO DA TOCCARE CON MANO

KI verändert das Lernen. Doch ausgerechnet haptische Lernmaterialien und Gesellschaftsspiele können der Schlüssel zum Spracherfolg sein. Warum analoges Lernen dem Bildschirm manchmal überlegen ist – und was wirklich im Gedächtnis bleibt.

TESTO DANIELA MANGIONE

Mentre l'IA avanza e rischia di soverchiarci, gli strumenti e i supporti più efficaci per apprendere la lingua continuano a essere molto concreti. Aggrapparci alle immagini, alla carta e all'interazione resta necessario per fissare bene le parole e le strutture linguistiche durante l'apprendimento. Per esempio, l'uso di carte permette di "tenere le parole fra le mani", per guardarle e toccarle tutte le volte che vogliamo. Una bella idea è applicare al contrario le regole di Taboo, il famoso gioco da tavolo. Tutti i termini presenti in una carta, quelli che normalmente non si devono pronunciare, verranno usati invece proprio per far indovinare la parola. Qui una spiegazione chiara: <https://italianoperstranieri.loescher.it/news/giochi-taboo-al-contrario-6643>.

Un altro modo di usare le carte è costruirle. Flashcards essenziali, facili da stampare, da colorare, far colorare e completare su un lato scrivendo le parole si trovano ai seguenti indirizzi: <https://italianoperstranieri.loescher.it/post/flashcards-961> e www.italianolinguadue.it/web/flashcard/.

Per un approccio più sistematico, adatto anche a chi non sa scrivere, c'è Piacere! Flashcards e alfabeto mobile, che fornisce le carte e anche le lettere da ricavare. Si tratta dunque di un libro tutto ritagliabile. Se il



pubblico è giovanissimo, si può utilizzare il materiale di Italiano L2 in classe (Erikson), che include 200 carte, 100 adesivi e utilizza i colori per indicare le varie parti del discorso. Insomma, non pensiamo di poter "saltare a piè pari" la manualità e il contatto, che si rivelano invece risorse molto importanti. Per vedere e far vedere i vocaboli sono utili anche tesserine come quelle di Scrabble. Si possono acquistare con BOHS Juego de ortografia en italiano, un prodotto spagnolo che contiene 52 tessere con le lettere dell'alfabeto italiano, 120 carte con le parole – tra le più semplici – e un supporto che permette, all'inizio, di nascondere la parola che poi dovremo ricostruire artigianalmente, combinando le tessere.

Per i livelli più avanzati, o per chi ha il coraggio di buttarsi nella lingua senza paura, un consiglio è di utilizzare strumenti come Dixit, un gioco pluripremiato che consiste nel descrivere le carte che abbiamo tra le mani, o Dobble, dove è necessario nominare gli elementi in comune tra due carte.

L'importante è legare vocaboli e gesti, sguardi ed entusiasmo, delusioni e sorrisi, parole e oggetti. In questo modo le parole diventano concrete, si fissano, prendono improvvisamente vita e non si dimenticano più.

Per approfondire*

- ◆ **Taboo al contrario:** <https://italianoperstranieri.loescher.it/news/giochi-taboo-al-contrario-6643>
- ◆ **Flashcards da stampare:** <https://italianoperstranieri.loescher.it/post/flashcards-961> e www.italianolinguadue.it/web/flashcard/
- ◆ G. Bertelli, **Piacere! Flashcards e alfabeto mobile**, La linea, € 23,50

- ◆ **Italiano L2 in classe.** Materiali per la prima alfabetizzazione alla primaria; con 200 carte e 100 adesivi, Erikson, € 22,32
- ◆ **BOHS, Juego de ortografia en italiano**, 52 tessere, 120 parole, un supporto, € 18,90
- ◆ **Dixit**, gioco da tavolo: varie versioni, da € 24 a € 34
- ◆ **Dobble**, gioco da tavolo, € 12,79.

toccare con mano	➤ anfassen
avanzare	➤ voranschreiten
soverchiare	➤ überwältigen, hier: überrollen
il supporto	➤ Medium, Träger
aggrapparsi	➤ festhalten
l'apprendimento	➤ Lernen
tenere fra le mani	➤ in der Hand halten

applicare	➤ anwenden
il gioco da tavolo	➤ Gesellschaftsspiel
pronunciare	➤ nennen
indovinare	➤ erraten
costruire	➤ bauen, hier: selbst basteln
stampare	➤ ausdrucken
colorare	➤ ausmalen
l'approccio	➤ Ansatz

ricavare	➤ hier: ausschneiden
ritagliabile	➤ Ausschneide-
l'adesivo	➤ Aufkleber
saltare a piè pari	➤ überspringen, hier: weglassen
la manualità	➤ Fingerfertigkeit
rivelarsi	➤ sich erweisen als
la tesserina	➤ Kärtchen

artigianalmente	➤ hier: von Hand, selbst
buttarsi in	➤ hier: sich heranwagen an
pluripremiato	➤ vielfach ausgezeichnet
legare	➤ verbinden
lo sguardo	➤ Blick
la delusione	➤ Enttäuschung
il sorriso	➤ Lächeln



DILLO MEGLIO!

Welches Verb passt noch besser?

fare un pagamento**effettuare un pagamento**

[eine Zahlung leisten, bezahlen]

TRADUZIONE

Ein deutsches Wort hat im Italienischen mehrere Bedeutungen.

- Es war gar nicht ernst, es war nur ein **Spiel**!
- Ich habe bei der WM fast alle **Spiele** gesehen.



- Non era una cosa seria, era solo un **gioco**!
- Ho visto quasi tutte le **partite** dei Mondiali.

GRAMMATICA PER PRINCIPIANTI

Sind Sie fit auf dem Niveau A1-A2?

Ergänze mit **piace** oder **piacciono**:

1. Mi la pizza.
2. A Mara molto le scarpe.
3. Vi la musica italiana?



1. piace 2. piacciono 3. piace
 Piacere entspricht im Deutschen gefallen.
 Die Sache, die gefällt, bestimmt das Verb:
 Mi piace il libro (sing.). Mi piacciono i libri (pl.).

FALSI AMICI

Wie übersetzen Sie das Wort Notiz?

Warte, ich mache mir eine **Notiz** von dem, was du
 gesagt hast, damit ich es nicht vergesse.



appunto, nota
 Notiz ≠ notizia
 nota, appunto Nachricht, Meldung

COMUNICARE IN ITALIANO

Jetzt sind Sie dran!

Sie möchten ein **Kompliment** machen.
 Wie können Sie das auf Italienisch formulieren?
 Überlegen Sie sich drei Möglichkeiten.



1. Complimenti!
2. Bravo/Brava!
3. Ben fatto!

UN COACH PER LA VITA

Coaching ist längst kein Privileg mehr für Spitzensportler oder Topmanager. Immer mehr Menschen suchen auch privat nach Orientierung und persönlicher Entwicklung. Was hinter diesem Boom steckt – und woran man einen guten Coach erkennt.

DIFFICILE

Crescere e far crescere. Questo è il ruolo del *coach*, un prezioso alleato non solo di sportivi e manager, ma anche di tante persone che vogliono definire i propri obiettivi di vita e orientare le scelte in maniera consapevole. Il termine inglese *coach*, in origine “carrozza”, indicava le persone, in genere studenti vicino alla laurea, che nelle prime università, come Oxford o Cambridge, aiutavano i novellini ad acquisire le regole non scritte, ma importantissime, per inserirsi e “fiorire” nel nuovo campus. Molti hanno provato a tradurre questa parola, senza riuscirci. Così *coach* e *coaching* sono entrati in quasi tutti i dizionari del mondo e sono ampiamente usati (e abusati) in tutti i settori e a ogni livello. Oggi i professionisti dei rapporti di cura nell’area dello sviluppo personale sono molti. Un *counselor* o uno

psicologo intervengono, per esempio, se ci sono problemi da risolvere o condizioni di fragilità. Un *coach*, invece, è un supporto utile anche quando si sta bene, perché aiuta a sviluppare il potenziale non ancora emerso, ispira i processi decisionali, aiuta le persone a crescere nella loro unicità. Il *coaching* è particolarmente diffuso nelle aziende, dove è importante affrontare il corto circuito generazionale tra i “capi” e i giovani talenti, che lasciano un’organizzazione per cercarne un’altra più coerente con i propri valori.

La relazione di *coaching* si basa su consapevolezza e responsabilità. Si lavora con i leader, in gruppi di lavoro e team collaudati, in squadre, orchestre e in tutti i contesti in cui si può fare meglio. Le differenze non si possono negare, ma si trasformano in risorse e non in ragioni di conflitto. Vale per tutti, a livello professionale e personale, con l’obiettivo di arrivare a una trasformazione che ricade su chi ci sta accanto, generando benessere e ispirazione. Fondamentale è affidarsi a professionisti iscritti all’albo (International Coaching Federation) e non fidarsi dei siti online che offrono soluzioni magiche.

Con l’eccezione che conferma la regola: la *coach canina* a cui mi sono rivolta per Otto, il mio cucciolo di pastore tedesco (di nome, ma siciliano di fatto). Dopo ore di “boschetto cognitivo” e sessioni di problem solving, Otto ha quasi smesso di distruggere casa e giardino....



L'AUTRICE

RENATA BELTRAMI

Buchautorin und unermüdliche Beobachterin von Trends im Alltagsleben, liefert Denkanstöße und Kurioses, Neues und Wissenswertes, aktuell recherchiert.

Ihre Meinung

ist gefragt

adesso@zeit-sprachen.de

far crescere ➤ Wachstum fördern

l'alleato ➤ Verbündeter

l'obiettivo ➤ Ziel

orientare ➤ ausrichten

consapevole ➤ bewusst

la carrozza ➤ Kutsche

il novellino ➤ Neuling

fiorire ➤ aufblühen

abusare ➤ missbrauchen

i professionisti pl. ➤ Fachleute

la cura ➤ hier: Betreuung

lo sviluppo ➤ Entwicklung

intervenire ➤ eingreifen

la fragilità ➤ hier: Schwäche

il supporto ➤ Unterstützung

emergere ➤ auftauchen, hier: entdecken

decisionale ➤ Entscheidungs-

diffuso ➤ verbreitet

l'azienda ➤ Unternehmen

affrontare ➤ überwinden

il corto circuito ➤ Kurzschluss, hier: Kluft

coerente ➤ konsequent, hier: passend

il valore ➤ Wert

la consapevolezza ➤ Bewusstsein

la responsabilità ➤ Verantwortung

collaudato ➤ bewährt

la squadra ➤ Mannschaft

la differenza ➤ Unterschied

la ragione ➤ Ursache, Grund

ricadere ➤ sich auswirken

affidarsi ➤ sich anvertrauen, sich wenden

l'albo ➤ Berufsregister

canino ➤ Hunde-

il (cane) pastore ➤ Schäferhund

il boschetto ➤ hier: Waldbad

distruggere ➤ verwüsten



La spiaggia di Porto Pino, nel comune di Sant'Anna Arresi, nel sud della Sardegna.

7+6 spiagge da sogno

Italiens schönste Naturstrände verstecken sich hinter Dünen, Felsen und Pinien: wild, ursprünglich und vom kristallklaren Wasser umspült. Entdecken Sie dreizehn Badeparadiese – am schönsten außerhalb der Hochsaison.

TESTO ISABELLA BERNARDIN

FACILE

Qui: la Baia del Silenzio, a Sestri Levante, Liguria.



BAIA DEL SILENZIO

SESTRI LEVANTE • LIGURIA

Per la sua forma a mezzaluna stretta fra le montagne e il mare, in Liguria non è facile trovare spiagge ampie e senza stabilimenti balneari. La famosa **Baia del Silenzio**, abbracciata alle case colorate di **Sestri Levante**, è però quasi interamente libera, ma, attenzione, in estate l'ingresso è contingentato. Più selvaggia è invece la lunga spiaggia libera attrezzata delle **Calandre**, al confine con la Francia. Nascosta tra le curve della costa, si raggiunge da **Ventimiglia** in 20 minuti a piedi, lungo il sentiero costiero delle Calandre. Spesso esposta al vento, è molto amata dai surfisti.

GENIEßEN

Non chiamatela pizza! La **piaciadela** è una **focaccia tipica** che potete assaggiare in tutti i bar e panifici di Ventimiglia, arricchita con pomodoro, filetti d'acciuga, olive taggiasche, capperi, aglio e origano. Per una sosta più lunga, fermatevi da **Venti**, nella parte storica della città. www.ventiristorante.com

PISCINAS

ARBUS • SARDEGNA

Probabilmente conoscete **Cala Goloritzé** [vedi ADESSO 10/2024, pag. 53], con i suoi bellissimi ciottoli bianchi, e la sabbia finissima della vicina **Bidderosa**, entrambe nella costa orientale della Sardegna. Nella costa sud-occidentale sono altrettanto note le meravigliose dune sabbiose di **Porto Pino**. Se però cercate una zona meno battuta dal turismo, una valida alternativa si trova solo un po' più a nord, sul litorale della **Costa Verde**. Tra tutte, indimenticabile è la **spiaggia di Piscinas**, dove lo spettacolo delle dune, alte fino a 60 metri e punteggiate dalla macchia mediterranea, al tramonto somiglia a un vero e proprio miraggio. Poco lontano, da non perdere la **spiaggia di Scivu**, oasi del Wwf.

GENIEßEN

Una cena sotto le stelle, circondati dalle dune e immersi nel silenzio al ristorante dell'**Ecoresort Le Dune**, ricavato in un ex magazzino minerario sulla spiaggia di Piscinas. www.ledunepiscinas.com

LA BAIA DEL SILENZIO

la baia ➤ Bucht

a mezzaluna ➤ halbmondförmig

abbracciato ➤ hier: umgeben

libero ➤ hier: öffentlich

contingentato ➤ limitiert

attrezzato ➤ bewirtschaftet

nascosto ➤ versteckt

il sentiero costiero ➤ Küstenweg

esposto ➤ ausgesetzt

il panificio ➤ Bäckerei

l'acciuga ➤ Sardellenfilet

PISCINAS

i ciottoli pl. ➤ Kieselsteine

orientale ➤ Ost-

occidentale ➤ West-

altrettanto ➤ ebenso

battuto ➤ hier: überlaufen

il litorale ➤ Küste

punteggiato ➤ bewachsen, voller

il miraggio ➤ Fata Morgana

immerso ➤ inmitten

il magazzino minerario ➤ Bergwerklager

PUNTA ADERCI

VASTO • ABRUZZO

Impossibile sbagliare, perché le spiagge della Riserva naturale guidata di Punta Aderci sono tutte libere e una più bella dell'altra. Fra i tratti di costa più suggestivi c'è la **spiaggia di Punta Aderci**, con vista sul promontorio e sul trabocco omonimo. Per raggiungerla si cammina lungo un sentiero immerso in campi, vigneti e oliveti.
www.puntaderci.it

GENIEßEN

La **Via verde dei trabocchi** (www.viaverdedeitra-bocchi.info) è una pista ciclabile che corre parallela al mar Adriatico per oltre 40 km e collega Francavilla al Mare a San Salvo. Lungo il tragitto ci si può fermare a mangiare pesce freschissimo nei trabocchi riconvertiti in ristorante, come il **Mucchiola** (www.gliostinatirestaurant.com) o il **Punta Cavalluccio** (www.traboccopuntacavalluccio.it). È necessario prenotare con largo anticipo.



LE DUE SORELLE

SIROLO • MARCHE

Prende il nome dai due faraglioni bianchi simbolo della **Riviera del Conero**. Da quando il Passo del Lupo è stato chiuso per motivi di sicurezza, qualche anno fa, la spiaggia si può raggiungere solo con imbarcazioni private o prendendo il traghetto da Numana. Affollata in agosto, fuori stagione si trasforma in un paradiso, soprattutto per gli amanti dello snorkeling. Periodicamente vi vengono liberate le tartarughe. Per info: www.traghetattoridelconero.it

GENIEßEN

I **moscioli**, come sono chiamate qui le cozze che vivono attaccate agli scogli sommersi, rischiano di scompare. Oggi sono **presidio Slow Food** e si possono assaggiare in vari ristoranti. Da Emilia, sulla spiaggia di Portonovo, la specialità sono proprio gli spaghetti al mosciolo selvatico.
www.ristoranteemilia.it

PUNTA ADERCI

il promontorio	► Küstenvorsprung
il trabocco	► traditionelle Fischfanganlage der adriatische Küste
omonimo	► gleichnamig
il vigneto	► Weinberg

la pista ciclabile ► Radweg

collegare	► verbinden
lungo il tragitto	► unterwegs
riconvertire	► umbauen, umwandeln
con largo anticipo	► lange im Voraus

LE DUE SORELLE

il faraglione	► Felsnadel
l'imbarcazione f.	► Boot
il traghetto	► Fähre
affollato	► überfüllt
la tartaruga	► Schildkröte

la cozza ► Miesmuschel

lo scoglio	► Felsen
sommerso	► unter dem Wasser liegend
scompare	► verschwinden
selvatico	► wild(wachsend)



BAIA DI SANTA MARGHERITA

SAN VITO LO CAPO • SICILIA

Non una, ma più calette da sogno si trovano nella **baia di Santa Margherita**, compresa fra la **Riserva naturale orientata dello Zingaro** e quella del **Monte Cofano**, all'estremità nord-occidentale della Sicilia.

Dimenticato l'affollamento estivo della spiaggia di San Vito Lo Capo, qui potete godere del mare trasparente e di una vista straordinaria. In estate, ogni mezz'ora, due trenini elettrici gratuiti fanno la spola tra i parcheggi di Macari e Castelluzzo.

GENIEßEN

Ogni anno, a settembre, San Vito Lo Capo ospita il **Cous Cous Fest**, un festival dedicato all'integrazione culturale e al piatto tipico di tutto il Mediterraneo, che nella versione locale è a base di pesce. www.couscousfest.it

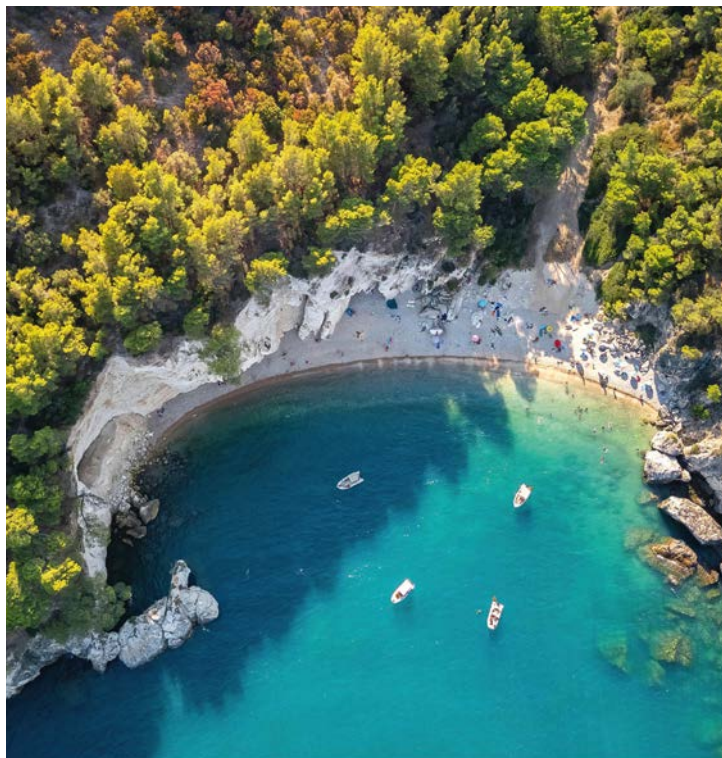
PORTOGRECO

VIESTE • PUGLIA

Racchiusa tra bianche falesie calcaree e il mare turchese, la **baia di Portogreco** è una delle insenature più intatte del **promontorio del Gargano**. La sua pittoresca spiaggia di ciottoli guarda l'arco naturale detto "Architiello" ed è sovrastata dalla Torre dell'Aglio. Poco frequentata dai turisti anche d'estate, si trasforma in un angolo di pace assoluta da settembre in poi. Si raggiunge dalla strada litoranea Vieste-Mattinata (SP54), lungo un sentiero sterrato di circa 400 metri.

GENIEßEN

Vieste, detta la "perla del Gargano", è un labirinto di vicoletti bianchi affacciati sul mare. Non lontano dalla concattedrale di Santa Maria Assunta e dalla Scalinata dell'Amore c'è uno degli indirizzi più golosi per lo street food. www.adalt.net



PORTOGRECO

racchiuso ➤ eingebettet

la falesia calcarea ➤ Kalksteinfels

l'insenatura ➤ Bucht

pittoresco ➤ malerisch

sovrastare ➤ überragen

frequentato ➤ besucht

sterrato ➤ unbefestigt

il vicoletto ➤ Gasse

affacciato su ➤ mit Blick auf

goloso ➤ lecker, hier: besters

BAIA DI SANTA MARGHERITA

la caletta ➤ kleine Bucht

la Riserva naturale

orientata ➤ Naturreservat mit geregelter Nutzung

l'estremità ➤ Ende

dimenticare ➤ vergessen

l'affollamento ➤ Andrang, Gedränge

fare la spola ➤ pendeln

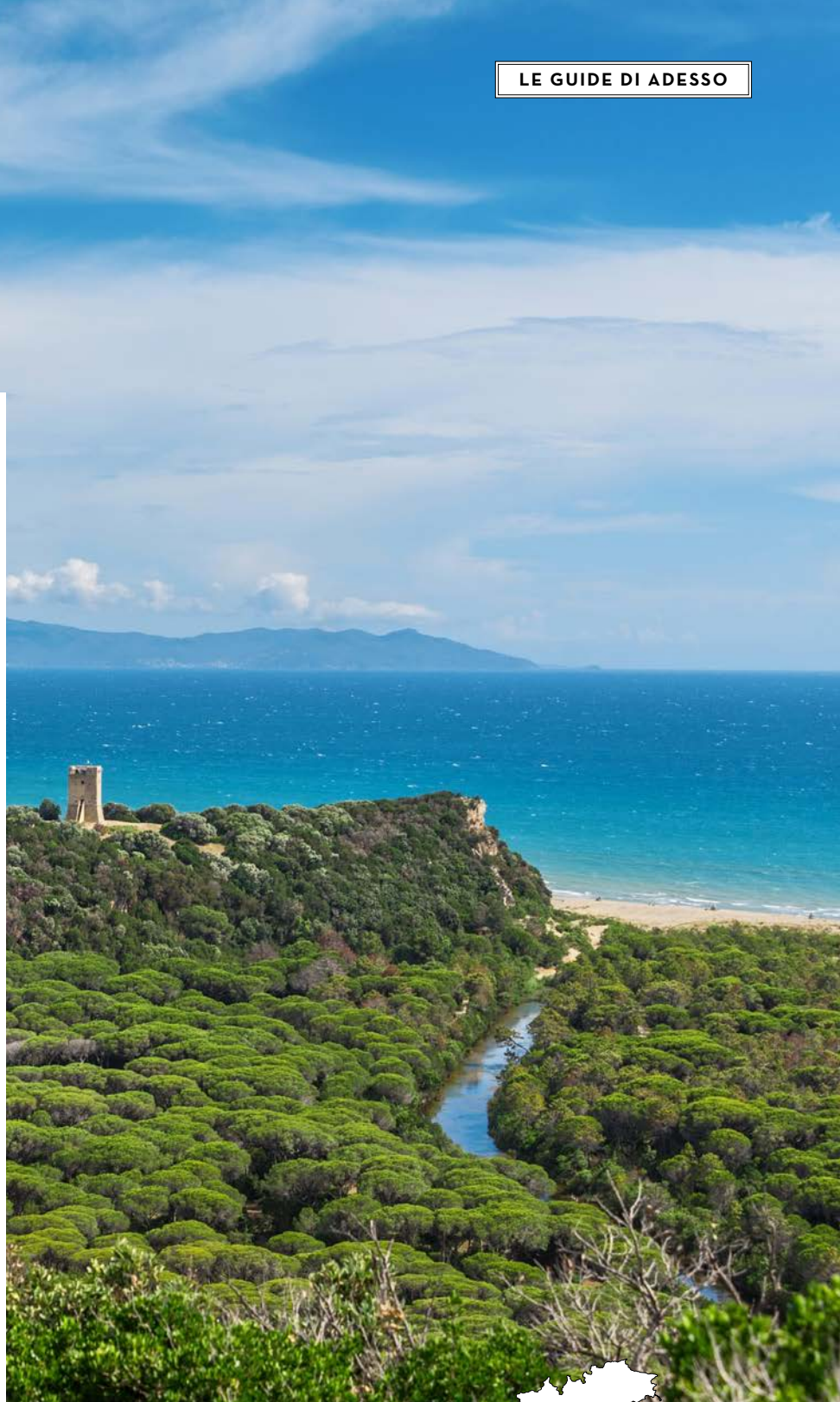
MARINA DI ALBERESE

PARCO DELLA MAREMMA • TOSCANA

Quattro chilometri di sabbia fina, circondata da dune e pinete: la spiaggia di Marina di Alberese, nel **Parco della Maremma**, è fra le più incontaminate della Toscana. Il merito è del sistema di “selezione” dei turisti: il parcheggio, che da aprile a novembre è a pagamento, mette a disposizione solo 150 posti. In alternativa si può arrivare in bus dalle frazioni di Alberese e Rispescia, in bici o a piedi. Mi raccomando, non fermatevi all’inizio della spiaggia, il più affollato, ma camminate lungo la battigia per qualche minuto e sarete ricompensati da un paradiso naturale tutto per voi. I più motivati possono raggiungere l'attigua **spiaggia di Collelungo**, il tratto di costa più intatto del parco. www.parco-maremma.it

GENIEßEN

Il **Parco della Maremma** è una “riserva di buio” ideale per l’osservazione del cielo stellato. L’**Osservatorio astronomico dell’Università di Siena** organizza serate di osservazione in spiaggia, con spuntino finale di mezzanotte. www.prolocoalborensis.com



MARINA DI ALBERESE

la pineta ➤ Pinienwald

incontaminato ➤ unberührt

il merito ➤ Verdienst

a pagamento ➤ kostenpflichtig

la frazione ➤ Ortschaft

mi raccomando ➤ bitte, es empfiehlt sich

la battigia ➤ Strand, Wasserlinie

ricompensare ➤ belohnen

attiguo ➤ angrenzend

il tratto ➤ Abschnitt

il buio ➤ Dunkelheit

il cielo stellato ➤ Sternenhimmel

lo spuntino di mezzanotte ➤ Mitternachtsimbiss

MORTE DI UN POETA

MEDIO Il 29 dicembre 2007, a Orgosolo, il “paese dei murales” nel cuore della Sardegna, il pastore-poeta e sindacalista Peppino Marotto viene ucciso con alcuni colpi di arma da fuoco. L'omicidio accade di giorno, in pieno centro, ma l'identità dell'assassino è ancora oggi sconosciuta. Questo graphic novel ripercorre i fatti e riporta alla luce la coraggiosa attività sindacale di Marotto, nato nel 1925 in una Sardegna arcaica e poverissima. Una storia di omertà e verità scomode, ambientata in un'isola di straordinaria bellezza, ma anche tormentata da profonde contraddizioni. **Marina Collaci, Paolo Quinti, Morte di un poeta. Pastori poesia e pallottole in una Sardegna tradita, Castelvocchi, 2026, € 25**



LE TERME DELL'INDIRIZZO

MEDIO Vanina Guarrasi, vicequestore della squadra mobile di Catania, è l'amatissima protagonista dei gialli di Cristina Cassar Scalia e, dal 2024, di una fortunata serie televisiva. Ora affronta un nuovo caso, che scuote la calda estate siciliana. **Cristina Cassar Scalia, Le terme dell'indirizzo, Einaudi, 2026, € 18**

MORTE DI UN POETA

il sindacalista ➔ Gewerkschafter

uccidere ➔ töten

il colpo di arma da fuoco ➔ Schuss

l'omicidio ➔ Mord

l'assassino ➔ Mörder

sconosciuto ➔ unbekannt

ripercorrere ➔ nachzeichnen

l'omertà ➔ innerhalb der Mafia geltendes Gesetz des Schweigens

tormentare ➔ plagen

la contraddizione ➔ Widerspruch

LE TERME DELL'INDIRIZZO

il/la vicequestore ➔ Vize-Polizeipräsident/-in

la squadra mobile ➔ mobile Kripo-Einheit

il giallo ➔ Krimi

fortunato ➔ erfolgreich

affrontare qc. ➔ vor etw. stehen

LOVE ITALY

il dolce far niente ➔ süßes Nichtstun

evitare ➔ vermeiden

dare per scontato ➔ als selbstverständlich hinnehmen

LOVE ITALY

FACILE Cosa si intende per *dolce far niente*? Quali gesti è meglio evitare in Italia? Cosa bevono gli italiani all'ora dell'aperitivo? La giornalista Nicoletta De Rossi condivide con i lettori tutte le sue conoscenze e il suo amore per l'Italia, senza dare nulla per scontato. **Nicoletta De Rossi, Love Italy. Sehen, fühlen und Erleben – zwischen Kunst, Genuss und Lebenslust, Brückmann, 2026, € 24,99**



Kann man über die Mafia lachen? Diliberto beweist mit feiner Selbstironie und Tragikomik, dass es geht – und setzt den Opfern des organisierten Verbrechens ein eindrucksvolles Denkmal.

DI SALVATORE VIOLA

DIFFICILE



WARUM DIESER FILM?

Ogni anno, a Palermo e in tutta Italia, si ricordano le stragi di Capaci e di via D'Amelio. Migliaia di persone partecipano alle manifestazioni dedicate a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Eppure la mafia rischia di apparire alle nuove generazioni come una realtà nebulosa e chi ha dato la vita per combatterla una figura gloriosa, ma lontana. Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif, con il suo film *La mafia uccide solo d'estate* ci ricorda che certi fenomeni, certi eventi, prima che alla Storia appartengono alle persone e toccano la vita di tutti, a volte senza lasciare il segno, altre volte stravolgendola.

Titolo: *La mafia uccide solo d'estate*
[Die Mafia mordet nur im Sommer]

Regia: Pif (Pierfrancesco Diliberto)

Anno: 2013

Genere: commedia

Durata: 90 minuti

Cast: Pif, Cristiana Capotondi, Alex Bisconti, Ginevra Antona, Claudio Gioè, Antonino Bruschetta, Barbara Tabita

Pierfrancesco Diliberto (Palermo, 1972). Autore televisivo e inviato per vari programmi, esordisce al cinema con *La mafia uccide solo d'estate*, con cui vince un David di Donatello. È anche scrittore, con libri come *...e Dio perdona a tutti* (Feltrinelli, 2018) e, con Marco Lillo, *Io posso: due donne sole contro la mafia* (Feltrinelli 2021).



Un bambino innamorato. Una compagna di scuola che sembra irraggiungibile. Una città attraversata da una lunga scia di sangue. Arturo ha 10 anni e vive a Palermo. È timido, impacciato e profondamente innamorato di Flora. L'ha vista per la prima volta in classe e ha deciso che sarà la donna della sua vita. Il film lo segue dall'infanzia all'età adulta, tra tentativi maldestri di conquistarla, delusioni e speranze. Sullo sfondo c'è Palermo, una città nella quale la mafia sembra infiltrata ovunque. Una piovra che, dopo aver allungato i suoi tentacoli avvelenati dappertutto, distribuisce doni agli "amici" e piombo a chi si oppone: giornalisti, politici, forze dell'ordine, magistrati, ma anche cittadini comuni.

Questione di femmine?

Quando si tratta di ammazzare, la mafia non guarda in faccia a nessuno. Per questo, una sera, il piccolo Arturo chiede preoccupato a suo padre: "Ma la mafia può uccidere anche noi?" Per tranquillizzarlo, il padre risponde: "Tranquillo, ora siamo in inverno? Ecco, la mafia uccide solo d'estate". Naturalmente non è vero, ma come spiegare l'inspiegabile? A volte, con i bambini, non si può far altro che ricorrere a una di quelle "favolose" bugie che servono solo a rendere meno terrificanti le situazioni davvero spaventose. Il padre fa semplicemente il suo mestiere di adulto e lo si può comprendere. Dietro quella che sembra solo una batutta, c'è però un'intenzione precisa. Pif, al secolo Pierfrancesco Diliberto, autore, regista e attore protagonista del film, seppure in modo ironico e leggero, mette il dito nella piaga. La società, non solo quella siciliana, di fronte al fenomeno mafioso tende a minimizzare, a banalizzare. Se il problema non è poi così grave, la vita può continuare a scorrere come se niente fosse. "Ma quale mafia e mafia, secondo me è tutta una questione di femmine", dice un macellaio in una scena del film.



Tra leggerezza e tragedia

Mentre Arturo coltiva il suo amore quasi impossibile per Flora, intorno a lui si muovono vari personaggi, che influenzano la sua vita in modi diversi. Tra loro il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, il commissario Boris Giuliano, i giudici Rocco Chinnici, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Per il protagonista sono persone come tante altre, o quasi, ma per gli spettatori no. Chi guarda il film non vede il giudice o il commissario, ma l'eroe, il martire della lotta alla mafia. Proprio la tensione continua tra vita quotidiana e Storia rende grande questo piccolo film, che sviluppa il suo racconto su due livelli: da una parte la "leggerezza" della storia personale del protagonista, dall'altra il peso della tragedia che incombe sulla città e sulla vita dei suoi abitanti.

La banalità del male

La mafia, al cinema, è stata raccontata in tanti modi. Pif ha scelto quello forse più rischioso, che consiste nel muoversi sempre sul filo dell'ironia, usando i toni della comicità e della commedia. Si può ridere e scherzare sulla mafia senza finire per banalizzarla? La risposta che ci dà Pif con il suo film è sì. In una scena Totò Riina, uno dei boss più feroci e spietati di sempre, non riesce a usare il telecomando per accendere il condizionatore. È esilarante, ma questa scena, invece di renderlo più umano, quasi simpatico, lo fa apparire ancora più mostruoso, proprio perché il "male" non ha il volto della bestia feroce, ma quello del vicino di casa, del passante, il nostro. Pif, giocando sul contrasto tra comico e tragico, ci mostra la vera natura della mafia. Niente a che vedere con il fascino del maligno, con leggendari demoni invincibili, ma in qualche modo avvincenti. Nient'altro che una presenza brutale, fatta di piccoli uomini che non sanno neanche accendere l'aria condizionata ma spezzano vite, distruggendo famiglie e speranze.

uccidere ➤ morden, töten	allungare ➤ ausstrecken	la battuta ➤ Witz	il livello ➤ Ebene
la strage ➤ Massaker	avvelenato ➤ giftig	al secolo ➤ mit bürgerlichem Namen	incombere ➤ schweben
in arte ➤ mit Künstlernamen	distribuire ➤ verteilen	mettere il dito nella piaga ➤ den Finger auf die Wunde legen	consistere in qc. ➤ in etw. bestehen
stravolgere ➤ auf den Kopf stellen	il magistrato ➤ Richter, Staatsanwalt	minimizzare ➤ herunterspielen	il filo ➤ hier: Grat
esordire ➤ sein Debüt geben	ammazzare ➤ umbringen	banalizzare ➤ verharmlosen	spietato ➤ skrupellos
innamorato ➤ verliebt	non guardare in faccia a nessuno ➤ auf niemanden Rücksicht nehmen	coltivare ➤ pflegen	il telecomando ➤ Fernbedienung
la scia di sangue ➤ Blutspur	ricorrere a ➤ zurückgreifen auf	influenzare ➤ beeinflussen	il condizionatore ➤ Klimaanlage
impacciato ➤ unbeholfen	favoloso ➤ sagenhaft	il giudice ➤ Richter	esilarante ➤ urkomisch
maldestro ➤ ungeschickt	la bugia ➤ Lüge	la lotta ➤ Kampf	feroce ➤ wild
lo sfondo ➤ Hintergrund	terrificante ➤ entsetzlich	sviluppare ➤ entfalten	il maligno ➤ Böse
la piovra ➤ Krake			avvincente ➤ fesselnd
			spezzare ➤ hier: zerstören
			distruggere ➤ vernichten

LA PARMIGIANA DI MELANZANE

Ob klassisch zubereitet oder neu interpretiert
– einer duftenden Parmigiana kann niemand widerstehen

TESTO **ELIANA GIURATRABOCCHETTI**

MEDIO

È domenica mattina, ti svegli e sai subito cosa troverai in tavola a pranzo. Il profumo delle melanzane che sfrigolano nell'olio ha già invaso la casa, mentre il sugo di pomodoro borbotta piano sul fuoco. Per moltissimi italiani, la parmigiana di melanzane ha il sapore dei pranzi in famiglia, delle ricette tramandate dalle nonne e di un rito che, da Nord a Sud, continua a ripetersi quasi identico. Tutti la conoscono, tutti la amano, ma da dove arriva davvero? Sicilia, Campania ed Emilia-Romagna se ne contendono la paternità, ma nessuno è mai riuscito a stabilire con certezza chi abbia ragione. Anche il nome non ha una chiara origine. L'ipotesi più accreditata lo fa risalire a parmigiana, un termine siciliano che indica i listelli di legno delle persiane, disposti proprio come gli strati del piatto.

Dunque “alla parmigiana” indica la disposizione delle verdure a strati, prima di cuocerle al forno.

Le prime testimonianze scritte arrivano dalla Campania. Nel Settecento il cuoco Vincenzo Corrado descrive nel Cuoco galante una preparazione di zucchine “alla parmigiana”. Nel 1837 Ippolito Cavalcanti, nella Cucina teorico-pratica, propone una ricetta con le melanzane molto simile a quella che conosciamo oggi. La versione tradizionale vuole melanzane rigorosamente fritte, alternate a salsa di pomodoro, mozzarella, parmigiano e basilico ma, come ogni grande classico, anche la parmigiana si reinventa. C'è chi preferisce le melanzane grigliate o cotte al forno per una versione più leggera e chi le sostituisce con le zucchine. Cambiano gli ingredienti, ma resistere a una teglia di parmigiana è sempre molto difficile.

la parmigiana di melanzane ➤ Auberginen-Auflauf

sfrigolare ➤ brutzeln

invadere ➤ sich ausbreiten

borbottare ➤ blubbern

il fuoco ➤ hier: Herd

tramandare ➤ überliefern

ripetersi ➤ sich wiederholen

contendersi qc. ➤ sich streiten um etwas

la paternità ➤ Urheberschaft

l'origine f. ➤ Ursprung

accreditato ➤ glaubwürdig

risalire ➤ zurückgehen

il listello di legno ➤ Holzlamelle

le persiane pl. ➤ Fensterläden

lo strato ➤ Schicht

la disposizione ➤ Anordnung

la testimonianza ➤ Zeugnis

il Settecento ➤ 18. Jahrhundert

proporre ➤ vorschlagen

rigorosamente ➤ unbedingt

alternare ➤ abwechseln

reinventarsi ➤ sich neu erfinden

preferire ➤ bevorzugen

resistere ➤ widerstehen

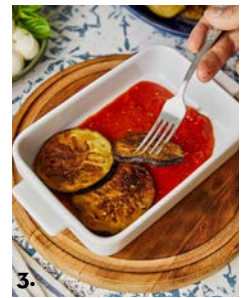
la teglia ➤ Auflaufform

LA PARMIGIANA DI MELANZANE

Ingredienti

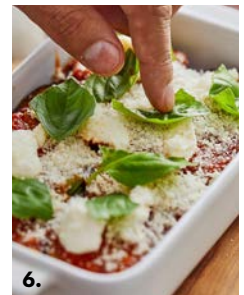
per 6 persone

4 melanzane
800 grammi di salsa di pomodoro
500 grammi di mozzarella
1 cipolla
parmigiano grattugiato
basilico
olio di semi per friggere
olio extravergine d'oliva
sale



Preparazione

1. Affettate la cipolla e fatela soffriggere in una casseruola con un filo d'olio per qualche minuto. Aggiungete la salsa di pomodoro e un pizzico di sale. Cuocete a fuoco lento per circa 30 minuti. Più la salsa è densa, meglio è per la ricetta.
2. Lavate le melanzane e tagliatele a fette spesse 4 millimetri (tonde o lunghe). Mettete le fette in uno scolapasta a strati alternati con il sale grosso. Lasciate riposare per 30 minuti. Togliete il sale, asciugate le fette con la carta assorbente, infarinatele e friggetele in olio di semi ben caldo.



3. Distribuite un po' di salsa sul fondo di una teglia.
4. Formate il primo strato con melanzane, salsa, mozzarella a dadini o a fette, parmigiano e basilico.
5. Fate altri due strati.
6. Spolverate con abbondante parmigiano. Cuocete in forno a 180 °C per circa 30 minuti.
7. La parmigiana di melanzane è pronta per essere gustata... buon appetito!

affettare ➤ in Scheiben schneiden

soffriggere ➤ andünsten

un pizzico di ➤ eine Prise

a fuoco lento ➤ auf kleiner Flamme

denso ➤ dickflüssig

la fetta ➤ Scheibe

lo scolapasta ➤ Nudelsieb

lo strato ➤ Schicht

alternato ➤ abwechselnd

riposare ➤ ruhen

asciugare ➤ abtrocknen

la carta assorbente ➤ Küchenpapier

infarinare ➤ in Mehl wenden

distribuire ➤ verteilen

il fondo ➤ Boden

spolverare ➤ bestreuen

abbondante ➤ reichlich

In poche parole

Ausgewählte Artikel für Sprachniveau A2

DI ISABELLA BERNARDIN

DA PAGINA

50

PASSAPAROLA UN COACH PER LA VITA

FACILE Il coach è sempre più presente [essere presente: hier, an Bedeutung gewinnen] anche in Italia. Il suo ruolo è quello di far crescere e fiorire [hier: weiterentwickeln] una persona. Non solo sportivi e manager, ma tutte le persone che vogliono un aiuto per fare scelte [Entscheidungen] consapevoli [bewusst]. Anche lo psicologo e il counselor sono professionisti della crescita [Entwicklung] personale. Loro lavorano sulle fragilità [Schwächen] e intervengono [intervenire: eingreifen] quando ci sono problemi da risolvere. Il lavoro del coach, invece, è utile anche quando si sta bene. L'autrice, Renata Beltrami, precisa che è importante scegliere un professionista iscritto all'albo [Berufsregister] e fare attenzione agli annunci su Internet. Ogni regola ha però la sua eccezione [Ausnahme]: lei, in Internet, ha trovato una coach per educare Otto, il suo cane, e ha funzionato benissimo!



Il paese di Monte del Lago, sul lago Trasimeno, in Umbria.

DA PAGINA

12

Viaggi Lago Trasimeno

FACILE L'autrice dell'articolo, Marina Collaci, è passata per anni vicino al lago Trasimeno, in Umbria, ma non si è mai fermata. Un giorno accetta l'invito di alcuni amici tedeschi che ogni anno vanno in campeggio sul lago. Come loro, molti altri stranieri amano questo lago e Marina è curiosa di scoprire perché. Prima di arrivare al campeggio, visita Castiglione del Lago e prende il traghetto per l'Isola Maggiore. Scopre così che il pizzo d'Irlanda ha una lunga tradizione sul Trasimeno, dove è lavorato fin dagli inizi del Novecento. Più tardi raggiunge il campeggio e

rimane colpita dall'atmosfera gioiosa e familiare. Il giorno dopo accompagna gli amici a fare la spesa. Ogni acquisto è l'occasione per conoscere meglio il lago Trasimeno. A Paciano comprano l'olio biologico di Norbert Pernistich, un altoatesino che vive in Umbria da 40 anni; a San Feliciano si fermano alla Cooperativa dei pescatori del Trasimeno; a Città della Pieve acquistano lo zafferano, un prodotto tipico della zona. La sera, Marina ha appuntamento con un altro amico a Cortona, una bellissima città toscana con vista sulla Val di Chiana e sul lago Trasimeno.

passare ➤ vorbeifahren

l'invito ➤ Einladung

scoprire ➤ entdecken

il traghetto ➤ Fähre

il pizzo ➤ Spitze

il Novecento ➤ 20. Jahrhundert

rimanere colpito ➤ beeindruckt sein

l'altoatesino ➤ Südtiroler

la cooperativa ➤ Genossenschaft

lo zafferano ➤ Safran

L'INTERVISTA

LA PIZZA CHE NUTRE L'INCLUSIONE

FACILE La storia dell'imprenditore Nico Acampora (55 anni) inizia qualche anno fa. Acampora ha un figlio autistico e una grande preoccupazione: cosa farà da grande? Una notte ha un'idea e dice alla moglie:

"Apriamo una pizzeria gestita da ragazzi autistici!" Lei pensa: "È matto!" e non è la sola. Pochi credono in lui e qualcuno lo accusa di voler illudere le famiglie dei ragazzi autistici. Acampora va avanti lo stesso. Nelle due pizzerie PizzAut – a Cassina de' Pecchi, vicino a Milano, e

a Monza – lavorano oggi 41 ragazzi autistici e 5 neurotipici. Le pizzerie funzionano molto bene e i ragazzi hanno una vita sociale. L'autismo si manifesta in modi diversi: alcuni ragazzi prima non uscivano di casa, altri non parlavano. Oggi servono ai tavoli e parlano con i clienti. Il luogo di lavoro è pensato per aiutare i ragazzi. Per esempio, per ridurre gli stimoli tattili, i piatti sono di legno così non si scaldano.

Alla fine dell'intervista, Acampora dice che il suo sogno per il futuro è vedere i ragazzi autistici lavorare in tutte le aziende, senza bisogno di PizzAut.



nutrire	➤ ernähren, hier: fördern
l'imprenditore m.	➤ Unternehmer
la preoccupazione	➤ Sorge
gestire	➤ führen
matto	➤ verrückt
accusare	➤ vorwerfen
illudere	➤ täuschen
lo stesso	➤ trotzdem
manifestarsi	➤ sich äußern
servire	➤ bedienen
ridurre	➤ mato: verrückt
lo stimolo tattile	➤ taktiler Reiz
scaldarsi	➤ heiß werden
l'azienda	➤ Unternehmen

ADESSO AL CINEMA

LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE

FACILE *La mafia uccide solo d'estate* è un film del regista, attore e comico Pierfrancesco Diliberto, in arte [mit Künstlernamen] Pif. Anche se è uscito nel 2013, è ancora molto attuale. Arturo è un bambino di 10 anni che si innamora [innamorarsi: sich verlieben] di Flora, una sua compagna di scuola. Anche da adulto cerca di conquistarla [erobieren], ma è molto timido [schüchtern] e goffo [tollpatschig]. L'altra protagonista del film è la mafia. Arturo, infatti, vive a Palermo e la mafia sembra essere ovunque. A un certo punto,

chiede preoccupato [besorgt] a suo padre: "Ma la mafia può uccidere [umbringen] anche noi?" Il padre gli risponde con una bugia [Lüge]: "Tranquillo [Kein Sorge], ora siamo in inverno? Ecco, la mafia uccide solo d'estate". Con ironia e leggerezza [Leichtigkeit] il film fa riflettere [nachdenken] su un fatto importante: quando si parla di mafia c'è il rischio di non prenderla sul serio [ernst nehmen], soprattutto per le nuove generazioni. La mafia, invece, è un problema reale, fatto di uomini normali che uccidono davvero.



LEGGI E VINCI

DOPO AVER LETTO **ADESSO**, RISPONDI ALLE
DOMANDE E PROVA A VINCERE IL LIBRO
SONNO DI ROBERTO TIRABOSCHI.

1 Via Sangalli, a Treviglio, ha un "tetto" di mandala realizzati...

- a. all'uncinetto
- b. a maglia
- c. con ago e filo

→ vedi **ADESSO** dall'Italia, pag. 9

2 Non è una località umbra, ma toscana:

- a. Passignano
- b. Castiglione del Lago
- c. Cortona

→ vedi **Viaggi**, pag. 12

3 Qual è la frase corretta?

- a. Bisogno di cambiare casa.
- b. Ho bisogno di cambiare casa.
- c. Ho bisogno cambiare casa.

→ vedi **I vostri dubbi**, pag. 44

4 Un tipo di sentiero in montagna:

- a. la via arrampicata
- b. la via ferrata
- c. la via asfaltata

→ vedi **Dialogando**, pag. 46

5 In quale città è ambientato il film *La mafia uccide solo d'estate*?

- a. Catania
- b. Roma
- c. Palermo

→ vedi **ADESSO** al cinema, pag. 55

6 Gli atleti italiani sono chiamati:

- a. Azzurri
- b. Celesti
- c. Blu

→ vedi **Italia per Anfänger**, pag. 66

Soluzioni del test ADESSO 9/2026

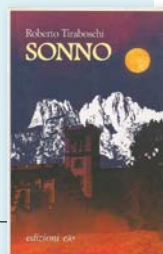
1. b; 2. c; 3. a; 4. a; 5. c; 6. a

Rispondi correttamente alle domande del test e partecipa all'estrazione del libro in palio.

Vai alla pagina www.adesso-online.de/gewinnspiele o spedisce una cartolina, entro il 9 settembre a: ZEIT SPRACHEN, ADESSO - TEST 10/26, Kistlerhofstr. 172, D-81379 München.



Il libro è in vendita da Itallibri,
tel. +49 089 27299441 www.itallibri.de



IMPRESSUM

Chefredakteurin

Rossella Dimola (V.i.S.d.P.)

Leitender Redakteur

Salvatore Viola

Redaktion

Isabella Bernardin, Sara F. Cavallari (Online),
Elia Giuratrabocchetti, Giovanna Iacono,
Isadora Mancusi, Salvatore Viola

Bildredaktion

Isadora Mancusi

Gestaltung

Velvet Firenze

Redaktionelle Mitarbeit

Andrea Balzer (frei),
Ines Holzmüller (frei),
Monica Guerra (frei),

Autoren

Renata Beltrami, Anna Bordoni, Michael
Braun, Marina Collaci, Anna Mandelli,
Daniela Mangione, Marco Montemarano,
Stefano Vastano, Silvia Ziche

Unternehmen

ZEIT SPRACHEN GmbH
Kistlerhofstr. 172
81379 München

Herausgeberin ZEIT SPRACHEN

Marie-Luise Lewicki

Geschäftsführer

Ulrich Sommer

Head of Marketing

Andrea Claviez

Vertriebsleiterin

Sarah Reinbacher / DIE ZEIT

Leiter Herstellung und

Digital Publishing
Thorsten Mansch

Anzeigenverkauf und Disposition

Sandra Lazzari
Tel. +49 (0)89/8 56 81-131
sandra.lazzari@zeit-sprachen.de
Es gilt die jeweils gültige Preisliste.
Informationen: unternehmen.zeit-sprachen.de/fuer-werbekunden

Werbevermarktung

iq media marketing gmbh
Toulouser Allee 27, 40211
Düsseldorf,
Tel. +49 (0) 211/8 87-1302
www.iqm.de

Es gilt die jeweils gültige Preisliste.
Infos hierzu unter: unternehmen.zeit-sprachen.de/mediadaten

Litho

Mohn Media Mohndruck GmbH,
33311 Gütersloh

Druck

Vogel Druck und Medienservice GmbH,
97204 Höchberg

Vertrieb Einzelverkauf

DMV Der Medienvertrieb GmbH & Co. KG

Vertrieb Abonnement

DPV Deutscher Pressevertrieb GmbH

ISSN 0947-2096
CPPAP-NR. 0220 U 92667

Kontaktadresse nach
EU-Produktsicherheitsverordnung:
produktsicherheit@zeit-sprachen.de

Leserservice

Fragen zum Abonnement und zu Einzelbestellungen

Unser Serviceportal erreichen Sie
24 Stunden unter: <https://kundenportal.zeit-sprachen.de>. Dort finden
Sie auch Kontaktmöglichkeiten zu
unserem Kundenservice.

Bestellungen

Abonnements und Einzelausgaben
können Sie über shop.zeit-sprachen.de oder die Telefonnummer
+49(0)89/12140710 bestellen.

KONDITIONEN

Abonnementpreis pro Ausgabe ab Ausgabe 14/2025 (14 Ausgaben p.a.)

Deutschland: 9,99 €, Österreich: 9,99
€, Schweiz: 13,99 CHF (jeweils inkl.
MwSt. und Versandkosten).
Grund für die Preiserhöhung ab
Ausgabe 14/2025: Steigerung von
Beschaffungs-, Produktions-, Ver-
triebs-, Liefer-, Personal- und
Verwaltungskosten. Wenn Sie mit der
Preiserhöhung nicht einverstanden
sind, können Sie Ihr Abonnement
jederzeit kündigen.

Schüler, Auszubildende und Studie-
rende erhalten gegen Nachweis 30%
Rabatt auf den Abo-Preis.

Alle anderen Länder: 9,99 € (zzgl.
Versandkosten). Details dazu finden
Sie auf shop.zeit-sprachen.de.

Preis Digital Upgrade

Das Digital-Upgrade enthält eMaga-
zine, Audiotrainer und Übungsheft.
Abonnenten der Print-Ausgabe
können es unter adesso-online.de/digital-upgrade bestellen und er-
halten 50% Preisvorteil. Deutschland:
5,00 € Österreich 5,00 €, Schweiz
5,00 CHF

Preis Audiotrainer und Übungsheft

ADESSO-Abonnenten können den
Audiotrainer und das Übungsheft
zum Vorzugspreis bestellen unter
adesso-online.de/plus. Der Audio-
trainer im CD-Format kostet für
Abonnenten 9,99 € statt 14,50 €, das
Übungsheft 4,99 € statt 5,50 €.

Mitarbeiter-Abos, Lizenzen, Kooperationen

Möchten Sie Ihren Mitarbeitenden
unsere Medien vergünstigt zur Ver-
fügung stellen? Möchten Sie Inhalte
lizenzieren oder haben Sie Interesse
an einer Kooperation?
Sie erreichen uns per Mail unter
b2b@zeit-sprachen.de.

Service für Lehrende

www.zeit-sprachen.de/unterricht

Bei ZEIT SPRACHEN erscheinen

Spotlight, Business Spotlight,
écoute, ECOS, ADESSO,
Deutsch perfekt, ZEIT SPRACHEN
App

© 2026 ZEIT SPRACHEN,
auch für alle genannten Autoren,
Fotografen und Mitarbeiter.

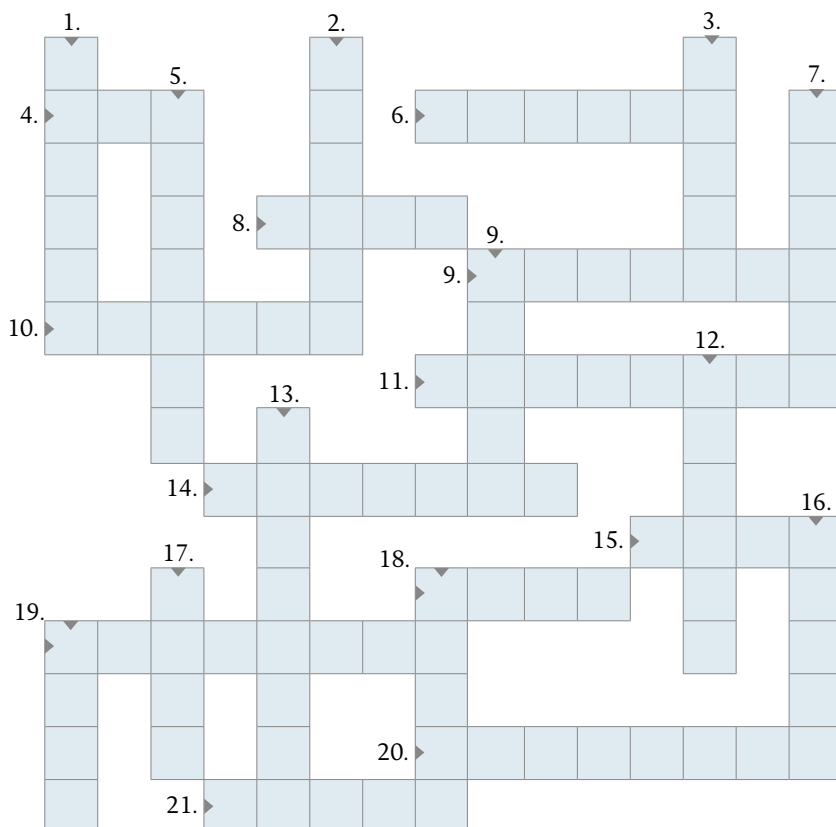
ZEIT SPRACHEN ist ein Tochter-
unternehmen der Zeitverlag Gerd
Bucerius GmbH & Co. KG.

Fragen zu Themen im Heft

Kontaktieren Sie unsere
Redaktion für alle Fragen,
Anregungen und Kritikpunkte per
Mail: adesso@zeit-sprachen.de

Kontaktadresse nach
EU-Produktsicherheitsverordnung:
produktsicherheit@zeit-sprachen.de

CRUCIVERBA



Verticali:

2. La città della Fiat.
3. L'imperativo diretto di ' + le: ...
5. Luogo di tormenti eterni, opposto al Paradiso.
16. Il sentimento più bello.
17. Pittura e scultura sono due forme d'...
19. L'abbreviazione più comune della parola bicicletta.

Orizzontali:

4. Il plurale di ala.
8. Si usano per cucire: ago e...
9. Io muovevo, tu muovevi, lui...
10. L'orario di partenza e di ... verrà comunicato in seguito.
14. Io tirerò, tu ..., lui tirerà.
15. Per prendere i biglietti ho fatto tre ore di...
18. Io posso, tu ..., lei può.
21. Lucio, famoso cantante bolognese.



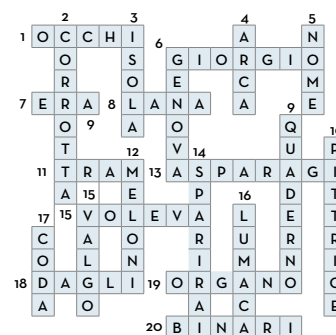
INDOVINELLO

RATEN SIE MAL!

Che cosa ha un cuore che non batte?

Soluzione: il carciofo [Artrischocke]

Soluzioni 9/2026



ITALIEN
FÜR
ANFÄNGER

AZZURRO

L'ORIGINE

L'azzurro è il colore dell'Italia. Per la precisione, l'azzurro (o blu) Savoia. Nel 1366 il conte Amedeo VI di Savoia parte per le crociate e fa mettere sulla nave ammiraglia un'altra bandiera, accanto a quella con lo stemma di famiglia: una bandiera azzurra in onore della Madonna. Con l'unità d'Italia, nel 1861, l'azzurro diventa uno dei colori ufficiali del nuovo stato e, dopo la seconda guerra mondiale, anche della Repubblica italiana.

NELLO SPORT

L'azzurro è usato nello sport dal 6 gennaio 1911. Quel giorno la Nazionale italiana indossa per la prima volta la maglia azzurra per giocare contro l'Ungheria. Da quel momento, l'azzurro è il colore ufficiale dello sport italiano e gli atleti che rappresentano l'Italia sono chiamati Azzurri.

DI SALVATORE VIOLA **FACILE**

l'origine f. ➤ Ursprung

il conte ➤ Graf

la crociata ➤ Kreuzfahrt

la nave ammiraglia ➤ Flaggschiff

la bandiera ➤ Flagge

lo stemma ➤ Wappen

in onore ➤ zu Ehren

l'unità ➤ Einheit

usare ➤ verwenden

indossare ➤ tragen

la maglia ➤ Trikot

rappresentare ➤ vertreten



SCHIMPFFEN AUF ITALIENISCH:

von „elegant“

bis deftig!

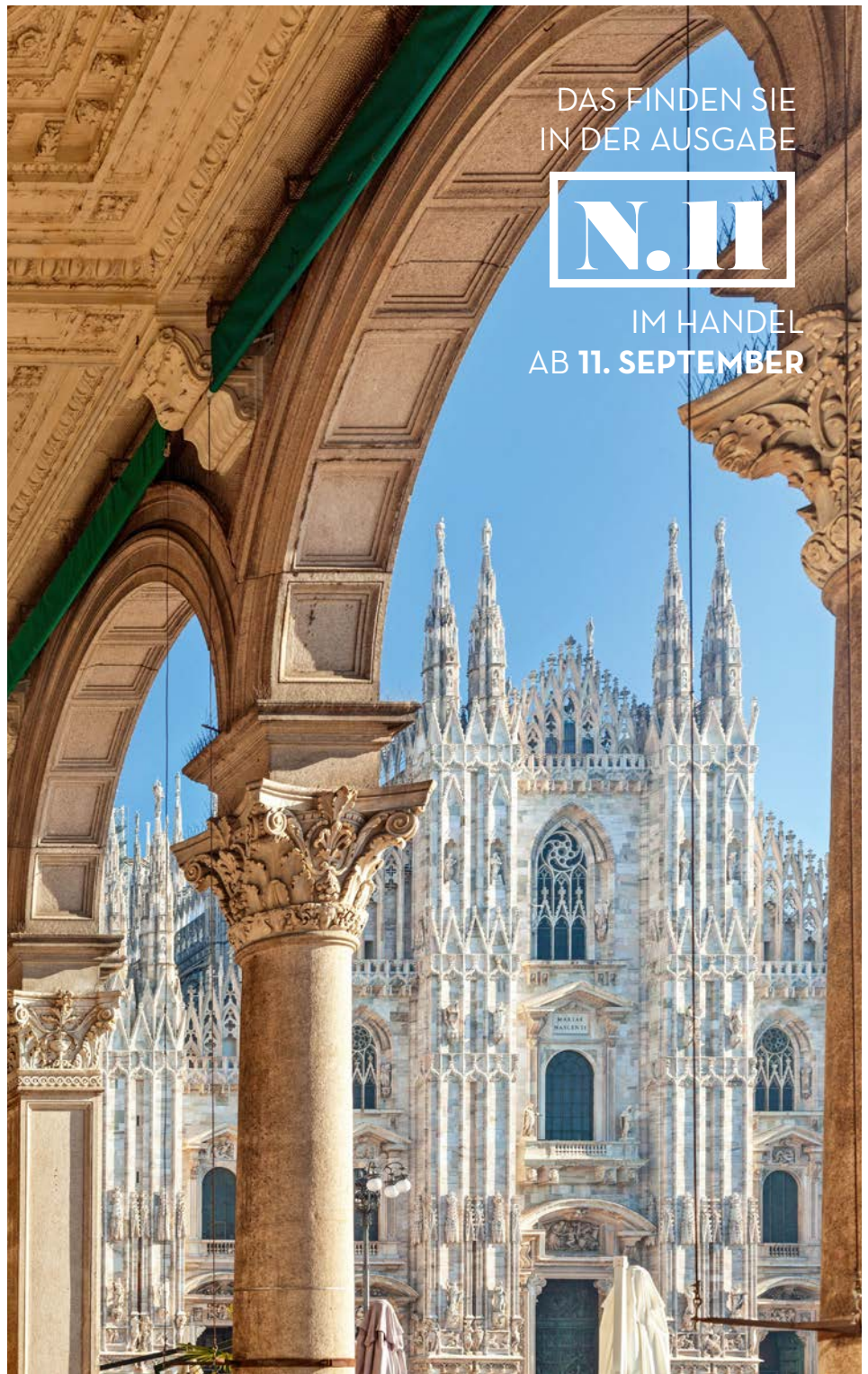
ATTUALITÀ

UniCredit, Italo-Züge,
die Fernsehgruppe MFE:

Wer sind die italienischen Unternehmen,
die Deutschland erobern wollen?

COSE

Vom Bergunglück
zur Schuhrevolution:
die Geschichte der
Vibram-Sohle



DAS FINDEN SIE
IN DER AUSGABE

N. II

IM HANDEL
AB 11. SEPTEMBER

VIAGGI

Mailand: die Stadt, die
sich jeden Tag neu
erfindet. Drei Routen zu
zeitlosen Ikonen, neuen
Trends und überraschen-
den Entdeckungen.

LINGUA

*“Da settembre inizio a studiare
una lingua straniera.”*

“Io mi iscrivo in palestra!”

Gute Vorsätze nach dem
Sommer? Erfahren Sie,
wie man sie auf Italienisch
richtig ausdrückt.

SAVOIR-VIVRE FÜR JEDEN TAG

Erleben Sie écoute regelmäßig und entdecken Sie, wie schön es ist, mit Stil Französisch zu lernen.

Erste
Ausgabe
gratis!



Jetzt alle Abovorteile sichern!
ecoute.de/vorteilsabo

